

# ROTARY 2100

N. 6 - Febbraio 2011  
Allegato Rotary - Febbraio n. 13 - 2011



IMPEGNIAMOCI NELLE COMUNITÀ  
UNIAMO I CONTINENTI

• Calabria - Campania - Territorio di Lauria •  
Pubblicazione per i Rotariani del Distretto 2100

Registrazione Tribunale di Milano n. 89 dell'8/3/1986 - direttore responsabile Andrea Perrice - Direzione e redazione: Via G. Verdi, 1 - 24121 Bergamo



# Insieme si può

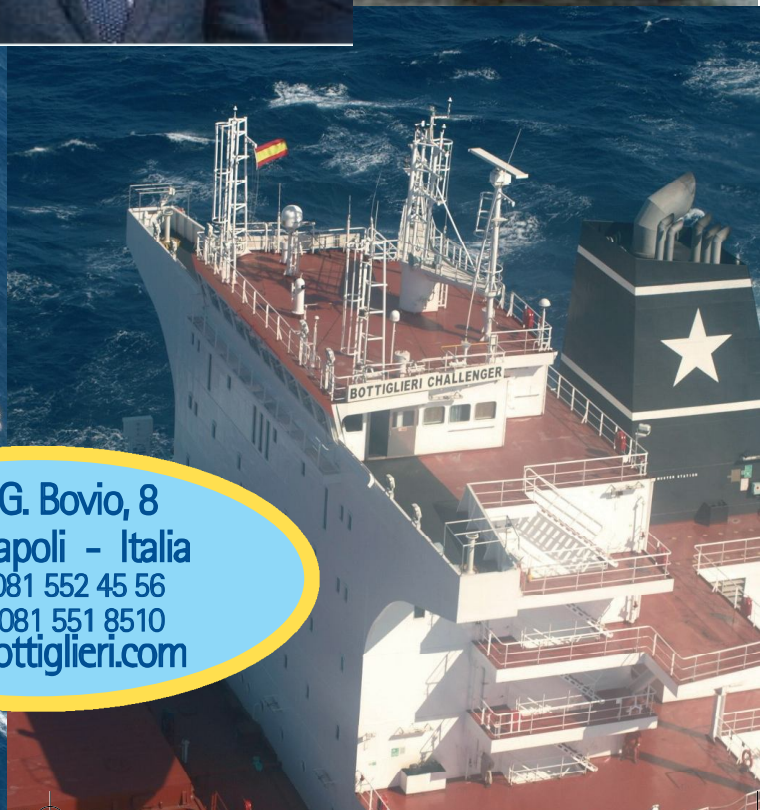






# GIUSEPPE BOTTIGLIERI SHIPPING COMPANY S.p.A.

Shipowners since 1850



Piazza G. Bovio, 8  
80133 Napoli - Italia  
Tel: +39 081 552 45 56  
Fax: +39 081 551 8510  
[www.gbottiglieri.com](http://www.gbottiglieri.com)





# ... e venne il tempo dell'amore!

Cari amici, agli inizi di dicembre sento in questo Distretto un'aria strana. Una sensazione che qualcosa di importante stia cambiando e che sia cambiato il modo di relazionarsi tra di noi. Avverto un'atmosfera calda e pregnante di affetto e simpatia, e ogni volta che vado in visita ai club o in eventi sia distrettuali sia di club sento intorno a me questo calore che mi avvolge e che mi riscalda il cuore. L'ho avvertito la prima volta a Cosenza, dopo l'Assemblea Generale, quando tanti rotariani vennero a ringraziarmi per avere avuto la possibilità di discutere liberamente e di parlare. E' poi tornato prepotente alla fine del Concerto di Natale, quando rotariani provenienti inaspettatamente da tutto il Distretto si sentirono tutti uniti e affratellati circondando anche gli altri Governatori italiani, ospiti del nostro Distretto, con un affetto tangibile, quasi fisico, tanto che per molti giorni i Governatori e le loro mogli hanno continuato a telefonare a me, a mia moglie e al mio staff per ringraziare ed elogiare il calore umano con cui sono stati accolti quella sera. L'ho poi avvertita all'Assemblea del Rotaract tenutasi a Napoli il 18 dicembre. La sala dell'Alabardieri non riusciva a contenere tutti i giovani venuti da tutto il Distretto per unirsi a noi in un abbraccio ideale che suggellava una azione portata avanti magistralmente dall'apposita Commissione che ha riveduto e corretto il Regolamento e lo Statuto del nostro Rotaract. I nostri giovani mi hanno commosso con la loro calda accoglienza e forte partecipazione che vedeva ben 35 club presenti su 37 esistenti! E poi ho rivissuto queste sensazioni riprendendo le mie visite ai club. Ovunque si parla ormai di Punti Rotary da aprire. Finora ne sono stati aperti sei, ma altri nove aspettano la mia presenza per l'inaugurazione. L'ultimo che ho inaugurato è secondo me il più significativo, o perlomeno quello che ci testimonia più di qualunque altro come questa azione sia un atto di amore verso il prossimo e verso l'umanità sofferente. Sabato 22 gennaio ho inaugurato il Punto Rotary aperto dal RC Nicotera Medma a Rosarno! Sì, proprio Rosarno, simbolo fino a ieri di intolleranza razziale e di criminalità organizzata! E i rotariani sono andati lì a piantare la propria bandiera e a esportare i propri ideali di fratellanza e solidarietà. Sono andati nel Liceo Scientifico di Rosarno, laddove nascono oggi gli uomini di domani, per scrivere nelle loro coscienze e preparare il mondo futuro! Ancora ho provato quel magico calore a Palmi, dove in

una sala gremita abbiamo festeggiato il cinquantesimo compleanno del Club. Rotariani venuti da tutto il Distretto che si sono uniti come in una sana famiglia ci si riunisce tutti per festeggiare il compleanno di un singolo figlio. Magnifico esempio di fratellanza tra i club. Spero che sabato 12 febbraio si possa rivivere la stessa sensazione in quel di Catanzaro, e poi ancora a Locri e poi a Castrovillari e a Benevento, ovunque un Club celebra un anniversario che deve essere occasione di solennità e di celebrazione, ma anche di sana e schietta festa familiare. Abbiamo superato il giro di boa e sapevo che sarebbe cominciato il tempo del raccolto. Ma non immaginavo così presto né così significativo. I Punti Rotary sono un atto d'amore verso la propria gente e verso l'umanità sofferente, simbolo tangibile della solidarietà umana e di questi valori che accompagnano l'uomo fin da quando un uomo si scopri a soffrire per il dolore di un altro uomo. E attorno ad essi si stanno verificando tanti episodi esaltanti di rotariani qualunque, quelli che non compaiono e non parlano mai, ma che quando li chiami sono lì e rispondono. Volti che ormai ho imparato a riconoscere, nomi che ancora mi si confondono, mani che mi stringono, occhi che parlano, sorrisi sinceri e affetti sinceri. Storie che leggerete man mano perché cercheremo di testimoniare tutto in queste pagine che da ora in poi parleranno dei progetti dei club e daranno luce a tutti coloro che veramente stanno operando in nome del Rotary e del nostro Distretto. E simbolo d'amore verso i nostri figli è anche Ulisse, il grande progetto che ancora fatica a camminare, ma che sta avendo anch'esso

sostegno e solidarietà da tutti i rotariani. Abbiamo cominciato con i borsisti del programma 3T e continueremo con i corsi di master universitari. Ma soprattutto Ulisse vede ora accanto a sé Telemaco, l'analogo programma del Rotaract che affianca il programma del Rotary padre. Ad Aversa avremo il 19 febbraio il Forum organizzato dai nostri giovani e porteremo testimonianze di chi sta vivendo questo programma. Poi il 25 febbraio Ulisse con Telemaco sbarcheranno a Roma dove il Distretto 2080 unirà alle nostre forze le proprie risorse umane e materiali, sperando che lo stesso avvenga poi in tutta Italia. Nel frattempo a Salerno cominceremo con i corsi universitari da esportare a Cosenza, Catanzaro, Reggio e Napoli. Né possiamo dimenticare l'alto valore morale e umano del progetto Alma Mater. Leggerete volta per volta storie meravigliose di persone che si sono identificate con questo programma e compiono gesti d'amore verso queste madri e i loro piccoli figli. Qualcuna già la troverete in questo numero della rivista. E' bello ora sentirsi così. Dovunque c'è fermento e voglia di fare. Dovunque qualcuno sta pensando a come mettere se stesso al servizio della famiglia rotariana. E dovunque qualcuno rivede il senso della sua appartenenza al Rotary. Sarà un caso, ma da un paio di mesi mi arrivano continue segnalazioni da Zurigo di persone calabre e campane che chiedono di entrare nel Rotary. Finora ho immediatamente cestinato queste segnalazioni ritenendo che i club dovessero cercarsi da soli i soci. Ora però comincio a capire che queste richieste arrivano perché la nostra gente vede i nostri Club. Perché abbiamo imparato a proiettarci all'esterno, a parlare con tutti e a dare aiuto a tutti. Questa è la forza dei nostri progetti: dare visibilità al nostro servizio. Perciò d'ora in poi non cestinero più queste richieste ma le inoltrerò ai club di competenza perché valutino e agiscano come meglio pensano.

Sarà un sogno, ma così è bello sognare. Verrà pure il tempo del dolore e delle delusioni. Ma per ora lasciatemi vivere il tempo dell'amore che mi date con i vostri cuori.

Grazie.

*Michelangelo Ambrosio*



Il seme del futuro germoglia nel presente

# SOMMARIO



## EDITORIALI

3 Il Governatore  
di Michelangelo Ambrosio

5 Il Punto  
di Lucia de Cristofaro

38 La Posta del Governatore

39 Emozioni  
di Lorena Coesanti

## ACCADDE IERI

6 I Magnifici dieci  
di Lucia de Cristofaro

32 Cinquanta candeline per il Club di Palmi  
di Giuseppe Sarlo

33 Iniziative dei Club

## WORK IN PROGRESS

10 Punti Rotary nuove perle distrettuali  
di Federica Vallefucio

12 Anche Rosarno ha il Punto Rotary  
di Giuseppe Sarlo

13 Nasce il Rotary Punto Tv  
di Maria Giovanna Bruno

## SORELLA ACQUA

14 Vedi il Golfo e poi... medita  
di Giancarlo Spiezie

15 Golfo di Napoli, non solo mare inquinato  
di Federica Vallefucio

16 Il Rotary e il mare visti da Alfredo Vaccaro  
di Federica Vallefucio

17 Programma Convegno Assisi

## ACCADRA' DOMANI

18 Lucania, Velardo e Paratore raccontano New Orleans  
di Roberto Giovene di Girasole

21 Volontari in prima linea  
di Pino Rossetti

## MEMORIE

22 Dedicato a Salvatore  
a cura del Governatore

23 Umanità cuore del Rotary  
di Luigi Velardo

## L'OPINIONE

24 Vito Rosano, regole ed etica rotariana

25 Coriolano Martirano, cambiamento senza drasticità  
a cura di Lucia de Cristofaro

## ULISSE

26 Luca De Filippo Testimonial di Ulisse  
di Federica Vallefucio

26 Ulisse va verso Roma  
di Michelangelo Ambrosio

27 Le eccellenze di Ulisse e di Uniamo 3T  
di Adriano Fiore

## CONOSCIAMOLI MEGLIO

28 Gregorio Laino: "C'è bisogno di Rotary"  
di Alfredo Salucci

29 Ecco a voi i Club!  
di Alessandra Salucci

31 Giuseppe Sarlo, a metà dell'opera  
di Alfredo Salucci

## MONDO GIOVANI

35 Nasce il Rotaract Posillipo  
di Antonella Nappi

36 III Assemblea Distrettuale  
di Federica Vallefucio

37 Un pozzo per sperare  
di Antonella Nappi

# Vieni anche tu...

19 febbraio 2011

Convegno Ulisse - Telemaco  
Rotaract  
Aversa

23 febbraio 2011

Campagna Polio Plus  
Campagna ARFON  
In tutti i Club  
Illuminazione Fontana di Trevi  
Roma

24 febbraio 2011

Convegno Ulisse  
Roma

Tutte le informazioni su: [www.rotary2100.it](http://www.rotary2100.it)





**Rotary 2100***Rivista Ufficiale in lingua italiana  
del Rotary Distretto 2100***Direttore Editoriale**  
**Michelangelo Ambrosio**  
Governatore Distretto 2100  
Anno 2010/2011**Direttore**  
**Lucia de Cristofaro**  
RC Nocera Inferiore Sarno**In Redazione  
per questo numero****Pino Blasi**  
*Assistente Governatore*  
RC Salerno**Giuseppe Sarlo**  
*Assistente Governatore*  
RC Vibo Valentia**Carla Aramo**  
*Presidente Comm. Sito Web Distretto*  
RC Scafati - Realvalle**Maria Giovanna Bruno**  
*RC Sala Consilina***Lorena Colesanti**  
*Presidente Comm. Comunicazione*  
RC Maddaloni Valle di Suessola**Roberto Giovane di Girasole**  
*RC Napoli Est***Arturo Fiore**  
*RC Nocera Inferiore Sarno***Antonella Nappi**  
*Rotaract Club Napoli Ovest***Giancarlo Spiezie**  
*Club Sorrento***Pino Rossetti**  
*Club Luria***Luigi Velardo**  
*Club Pompei Sud***Enrico Paratore**  
*Club Reggio-Calabria Sud***Alessandra Salucci**  
*Rotaract Nocera Inferiore-Sarno***Alfredo Salucci**  
*RC Nocera Inferiore-Sarno***Federica Vallefuoco**  
*Rotaract Napoli Castel Sant'Elmo***Valterinno Ziviello**  
*RC Napoli***Vittorio Ambrosio****Adriano Fiore****Laura Fiore**  
*Aspirante Rotaract Nocera Inf.- Sarno***Progetto grafico**

Ideato, curato ed impaginato da Albatros Edizioni

**Organo Ufficiale** a

distribuzione gratuita

n. 6 - Febbraio 2011

Allegato alla rivista

Rotary N. 13 - Febbraio 2011

**Redazione:**

081 00 17 199 / 081 00 17 200

redazione.rotary2100@libero.it

La riproduzione degli articoli, anche parziale, è permessa citando la fonte. La collaborazione è gratuita ed aperta a tutti i soci. Gli articoli pubblicati rispecchiano il pensiero degli autori e non comportano responsabilità della Direzione.

# Siamo al giro di boa

*A cura di Lucia de Cristofaro*

**A**rrivati alla seconda parte di questo intenso anno rotariano, la rivista seguendo la sua rotta, arricchisce le sue pagine con altre rubriche e contributi già da questo numero, affinché il vigoroso battello, con al timone il governatore, possa arrivare vittorioso in porto. Tante le iniziative di cui leggerete e che ci vedranno coinvolti nei prossimi mesi, iniziative che appartengono a tutta la famiglia rotariana distrettuale e non solo. Iniziative che in modo concreto stanno lasciando una scia tratteggiante di un cammino rotariano che quest'anno si è fatto in quattro con i grandi progetti distrettuali, accompagnati da tutti quelli dei club che dal mio osservatorio mi fanno affermare: "Avanti tutta ragazzi, siamo proprio una bella squadra". A questo punto vi chiederete ma perché il direttore sta usando un linguaggio da marinaio? Ebbene sarà per le pagine sui progetti "Golfo di Napoli" e "Mare Nostrum", sarà per il progetto "Sorella Acqua" ad Assisi, ma sento sul viso la brezza di un nuovo vivace vento da inserire nella classica "Rosa dei venti", chiamato "Rotary", un vento che quest'anno non conosce bonaccia o aria ferma e soffia forte sulle problematiche, non certo per spazzarle via superficialmente, ma operando concretamente, ponendole all'attenzione di quanti nel vedere la mancata soluzione delle stesse, ormai diventate ataviche, hanno perso la speranza che si possa fare qualcosa rassegnandosi alle situazioni. "Non ci si rassegna mai. Si decide di tacere e basta." - affermava Gilles Archambault, ma noi rotariani non possiamo tacere, perché i principi sanciti da Paul Harris, ci invitano a non distogliere mai lo sguardo dalla società in cui viviamo e dalle sue problematiche. Il 23 febbraio a Roma la Fontana di Trevi sarà illuminata per portare all'attenzione del mondo il progetto internazionale "Polio Plus", che grazie al suo forte contributo ha di fatto debellato il pericolo polio nelle nazioni povere.

Pensate cosa adesso dovrebbero patire ancora quei bambini se nel 1985 non fosse stato lanciato a livello mondiale dal Rotary International, sostenuto dalla Rotary Foundation, il Programma Polio Plus, con l'impegno di eliminare in 20 anni la poliomielite. Ricordiamo che questa grande opera umanitaria venne avviata a seguito dell'idea di Sergio Mulich, un rotariano italiano che nel 1984 avviò una campagna di vaccinazione in Marocco e Somalia, a riprova che servono grandi idee per far progredire l'umanità. Non sempre i progetti nella loro fase iniziale appaiono chiari alla maggioranza che mostra, a volte, un certo scetticismo, ma il tempo e la storia hanno sempre dimostrato che l'uomo che

li aveva ideati, credendoci con forza, come sta facendo il nostro Governatore con i progetti di quest'anno, aveva visto giusto. Grazie al suo sguardo, allungato verso un orizzonte di senso, solo apparentemente lontano, e irraggiungibile, tante persone, vicine e lontane, potevano credere allora, come adesso, di avere la possibilità di sollevarsi dalla loro condizione sociale e appoggiarsi alla mano tesagli dal Rotary. Sempre per dovere di cronaca storica sottolineiamo che all'inizio del Programma Polio Plus, la malattia era endemica in 125 nazioni con 350.000 nuovi casi ogni anno.

Attualmente è endemica in solo quattro nazioni: India, Pakistan, Afghanistan e Nigeria e vi sono per fortuna solo sacche di infezione in Ciad, Sudan, Costa d'Avorio. Almeno 5 milioni di bambini sono stati finora risparmiati dalla poliomielite grazie al vaccino, perché la ruota del Rotary non si ferma mai, all'insegna della cultura del servizio e della solidarietà.





# I Magnifici dieci

DI LUCIA DE CRISTOFARO

**G**ianni Montalenti (Gov. Dis. 2030), Giulio Koch (Gov. Dis. 2040), Mario Gelmetti (Gov. Dis. 2050), , Roberto Scambelluri (Gov. Dis. 2080), Mario Struzzi (Gov. Dis. 2090), Salvatore Lo Curto (Gov. Dis. 2110), mancavano solo Marco Torsello (Gov. Dis. 2120) e Riccardo Caronna (Gov. Dis. 2060) bloccati da un imprevisto all'ultimo momento, questi gli illustri ospiti, accompagnati dalle gentili signore, ognuno affidato ad un club partenopeo, che hanno onorato il nostro distretto alla Festa degli Auguri fortemente voluta dal nostro Governatore Michelangelo Ambrosio, che sin dall'inizio del suo incarico ha dato un forte impulso di unitarietà coesa non solo per i club del distretto, ma anche per i Distretti italiani. La serata organizzata dal club di Caserta, presidente Vincenzo Limone, coadiuvato dalla consorte Amalia Papiro, musicista e presidente dei Groc, e dalla squadra distrettuale, ha visto

**Grande emozione  
al Concerto e  
alla serata  
distrettuale  
per gli Auguri  
Natalizi, con i  
governatori  
arrivati  
da tutta  
Italia**

protagonista la musica con il Concerto presso l'Auditorium della Scuola di Specializzazione dell'Aeronautica Militare di cui è comandante il colonnello Sergio

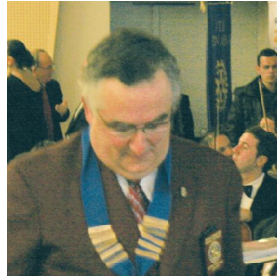
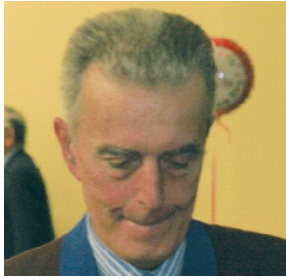
*Il gov. Ambrosio*



Trovato. L'orchestra sinfonica diretta dal M° Vincenzo Romano, ha eseguito nella prima parte la storica Sinfonia numero 5 di Ludwig Van







Beethoven, "Il destino", mentre la seconda parte ha visto in scena il tenore Giuseppe Valentino e la soprano Paola Tedesco che hanno eseguito famosi brani d'opera e appartenenti alla tradizione partenopea. Emozionante sia l'inizio del Concerto, quando sono sfilate le bandiere, portate da giovani rotactiane, in gran numero al concerto insieme alla RD Cristina Amato, sulle note degli inni: Italiano, europeo e rotariano, eseguiti dall'intera orchestra, sia il finale con una piccola parata di bambine in tutù, che innalzavano palloncini con la scritta Buon Natale, seguita da canti natalizi ad opera dei due talentuosi cantanti e dal pubblico presente, che non ha fatto mancare i suoi calorosi applausi al Concerto. "Questa festa" - ha spiegato il Governatore Michelangelo Ambrosio nel suo intervento finale - "vuol essere la festa della grande famiglia rotariana dove i soci calabresi, campani, e gli amici del territorio di Lauria, uomini e donne, giovani e giovanissimi si uniscono simbolicamente a tutti i rotariani d'Italia, grazie alla presenza dei Governatori degli altri dieci distretti con cui stiamo costruendo cose straordinarie. Stasera siamo, infatti, tutti qui in



nome della Pace, cui abbiamo dedicato la serata, ma un altro grande momento da vivere insieme ci aspetta, 'Assisi'. Una Manifestazione che vedrà nel prossimo aprile in primo piano ancora una volta tutti i distretti italiani, con ospite l'illustre

Presidente Internazionale, Ray Klinghsmith, uniti intorno ad un altro grande progetto 'Sorella Acqua'. L'acqua il bene primario per la vita di tutti gli esseri viventi, che troppo spesso viene sottratto e inquinato, causando guerre fratricide. Penso in questo momento al Darfur e a tutti quei luoghi della terra dove non c'è un futuro possibile e dignitoso, proprio a causa





della siccità e della mancanza d'acqua. Il Rotary ha dimostrato quanto possa essere determinante la sua forza riuscendo quasi ad azzerare il

*Sorella Acqua.* Intorno a quest'ultimo progetto prima di Assisi sarà organizzata nel nostro distretto un'altra importante manifestazione la "Settimana del



Golfo", che si terrà il prossimo marzo. "L'appuntamento che stiamo vivendo" – dichiara il governatore nell'incontro con la stampa – "è una tappa importante per l'impegno rotariano, perché dà la via alla seconda parte del mio governatorato e dei progetti che, superata la fase iniziale, da gennaio lavorano



pericolo Polio nel mondo, che ci vedrà protagonisti sempre tutti insieme il prossimo 23 febbraio a Roma, dove a favore del Progetto Polio Plus sarà illuminata la Fontana di Trevi, in collegamento in diretta con tutti club rotariani sparsi nella nostra penisola." Importanti impegni aspettano dunque il Rotary italiano e in particolar modo il distretto 2100, che quest'anno sta dando prova di grande coesione e fattiva collaborazione a livello distrettuale, considerati i successi che stanno riscuotendo i progetti: *Ulisse, Punto Rotary, Alma Mater* e

**BCC**  
CREDITO COOPERATIVO

**Sassano**





dell'amicizia, vera forza del Rotary in tutto il mondo. Permettetemi di lasciarvi ricordando i versi di una canzone tratta dal Musical 'Aggiungi un posto a tavola'..." Una formica è solo una formica... I granelli di sabbia per lei sono montagne / Ma basta che abbia vicino le compagne / E una formica smuove le montagne... come tante gocce fanno il mare / tante formiche / possono formare / una comunità ... più formiche un'idea di solidarietà..." Ed è questa idea di solidarietà che si è respirata a dicembre, e si respira, nel distretto 2100 e in tutti gli altri distretti.

sui risultati raggiunti e ancora da realizzare sia a livello distrettuale sia a livello nazionale, vista la collaborazione intensa che siamo riusciti a concretizzare con gli altri amici governatori." La serata proseguita, poi, al Grand Hotel Vanvitelli di Caserta, ha avvicinato soci di tutto il distretto, che grazie a questi momenti possono conoscersi meglio, scambiarsi pareri e prendere contatti per azioni unitarie future. Simpatica anche l'idea del

nostro Deus ex Machina, Michelangelo Ambrosio, di far scambiare ai presenti dei piccoli regalini da depositare sotto un grande albero appositamente allestito nella sala ricevimento. Un ulteriore modo per avvicinare, unire e vivere non solo il Natale, ma tutto l'anno rotariano all'insegna







# Punti Rotary nuove perle distrettuali

DI FEDERICA VALLEFUOCO



Punto Rotary Avellino

**Resoconto su quanto il progetto rotariano ha fatto, e sta facendo, sui territori del Distretto**

Passata la prima parte di quest'anno rotariano ci è sembrato importante poter vedere da vicino come stanno funzionando i Punti Rotary già inaugurati. Abbiamo quindi chiesto ai presidenti interessati un breve resoconto su tutto il lavoro svolto fin'ora e quello che si ha in programma di fare. In questo nostro excursus progettuale non potevamo che iniziare dal decano dei Punti Rotary, ovvero dal Punto Rotary curato dal Club di Caserta, e dal suo fondatore Antonio Citarella, presidente dell'attuale commissione del progetto "Punto Rotary", fortemente voluto dal Governatore Michelangelo Ambrosio.

**Dott. Citarella**, abbiamo più volte scritto sulla nostra rivista di quanto il Punto Rotary di Caserta, nato nel 2009, con i fondi della Rotary Foundation, ha fatto per i cittadini bisognosi, ad inizio del secondo anno di attività, quale resoconto possiamo tracciare? "I numeri considerevoli degli interventi che abbiamo sino ad adesso effettuato, da me illustrati in più di un'occasione distrettuale, parlano da soli, perché dimostrano, quanto sul territorio il nostro servizio sia necessario. Se si pensa che in tutto il 2010, come sottolineato già anche in un articolo precedente, abbiamo effettuato più di 200 interventi, si può avere un'idea precisa del fatto che siamo diventati un punto di riferimento rilevante. In questo primo mese dell'anno novità particolari non vi sono, a parte l'entu-

siasmo degli operatori ed il consenso crescente da parte degli utenti che provengono dalla Parrocchia del S.S. Nome di Maria (il Parroco Don Giannotti è socio del Club di Caserta) e dalle altre Parrocchie della Diocesi di Caserta. Il bilancio dell'attività degli ultimi mesi è di circa cinquanta prestazioni, considerata la stasi per le festività di fine d'anno. Ricordo che la nostra struttura ha tre stanze a disposizione, una per l'attesa e due per le consulenze mediche, legali e tributarie. Il Punto Rotary di Caserta è aperto il Martedì e Giovedì dalle ore 18.00 alle ore 20.00, mentre un nostro operatore è sempre reperibile telefonicamente. Sottolineo, lì dove fosse ancora necessario, che il Punto Rotary non è un Centro Polispecialistico. Un medico di Medicina Generale o Specialista in esso svolge l'attivi-

tà secondo un turno prestabilito, coadiuvato da volontari rotariani e non. Ad affiancare la normale attività ci sono le giornate dedicate alla diagnosi precoce di malattie neoplastiche. Dall'inizio del governorato di Michelangelo Ambrosio sono ben 5 i Punti Rotary che man mano si sono andati ad inaugurare, di cui vi offriamo un resoconto rispettandone la data di apertura. Il Punto Rotary di Napoli, è curato da tutti i dieci club napoletani, unitesi nel noto 'Gruppo Partenopeo' coordinato da **Pier Francesco Valentini**, operante presso la Chiesa del Carmine. Il quartiere in cui opera tale Punto Rotary, conosciuto come quartiere mercato, in quanto popolarmente la Piazza su cui si affaccia la Chiesa è chiamata piazza Mercato, scenario storico della morte di Masaniello e di Eleonora Pimentel Fonseca, non è certo un quartiere socialmente facile, come sottolinea il coordinatore Valentini: "Volutamente abbiamo scelto di operare in un quartiere bisognoso di sostegno sia da



Punto Rotary Cosenza Telesio





Punto Rotary Caserta

un punto di vista medico, sia da un punto di vista legale. Il Punto Rotary di Napoli, garantisce una presenza quotidiana mattutina nella struttura di una unità pronta a capire le necessità di chi si rivolge a noi e quindi a fissare un incontro con il professionista interessato, rispettando la turnazione che hanno accettato i soci rotariani dei club napoletani. Dalla nostra apertura, fine settembre, ad oggi, abbiamo avuto una numerosa affluenza, che dimostra che siamo riusciti a superare il muro di diffidenza degli abitanti del quartiere e degli extracomunitari che in esso alloggiano o lavorano. Abbiamo iniziato infatti a registrare anche visite di persone provenienti da quartieri vicini, che ci fa ben sperare per un incremento e quindi per una sempre più puntuale attività di prossimità a chi ne ha bisogno, nel prossimo futuro. Possiamo dire che siamo diventati una realtà concreta, che deve solo continuare a crescere negli anni." Dopo Il Punto Rotary di Napoli, un altro importante riferimento è stato inaugurato ad Avellino, cui abbiamo dedicato la copertina di ottobre della nostra rivista e di cui ci parla il presidente del club di Avellino, **Renato Tizzano**: " Come ricorderete noi operiamo presso la Casa di Riposo Rubilli, che ci ha concesso un importante spazio. Abbiamo affiancato alla normale attività, prevista sempre con turnazione dei soci rotariani non solo del club di Avellino, ma anche di Avellino Est, gli appuntamenti, che già avevano avuto un buon riscontro a Cava de Tirreni, a cura del club Rotary di Cava, ovvero le "Domeniche della Salute". Il 16 Gennaio dalle ore 9.00 alle 13.00 il R.C. Avellino si è occupato, infatti, della prevenzione del declino mentale. Hanno collaborato oltre al Presidente Tizzano anche Rocco Stanco, Sabatino Cella, Alfonso Leo. Ai cittadini interessati sono stati praticati test di screening neuropsicologici per valutare i disturbi della memoria. Destinatari le persone anziane e chi presenta difficoltà nel ricordare o nello svolgere le normali attività quotidiane. Questi semplici test costituiscono una forma di prevenzione e cono-

scenza del proprio stato di salute. Gli interessati sono stati valutati da personale medico, infermieristico, assistenziale specializzato e volontario. Credo molto nell'efficacia a livello territoriale dei Punti Rotary, sia da un punto di vista assistenziale sia dall'importante punto di vista preventivo." Le "Domeniche della Salute" cui accennava sono infatti un altro modo di fare Punto Rotary, come ci spiega il presidente del R.C. Cava de' Tirreni, **Santolo Di Palma**: "L'iniziativa partita lo scorso ottobre e conclusasi il 3 febbraio, con una manifestazione presso l'Hotel Maiorino, alla presenza del Sindaco di Cava, Avv. Marco Galdi, hanno permesso ad un numero elevato di persone di poter beneficiare di screening diversificati e per un periodo abbastanza lungo, grazie chiaramente al contributo di quanti soci rotariani e non hanno creduto nell'iniziativa e si sono resi disponibili alla gratuita collaborazione. Il grande afflusso di persone presso il nostro Point in Piazza ha dimostrato quanta necessità ci sia di tali iniziative, che porteremo avanti anche nei prossimi anni, come RC Cava de' Tirreni, perché la cosa che distingue il Rotary è proprio il principio di far sì che nonostante cambino i presidenti annualmente, le progettualità importanti e significative sono sempre continuate in ottemperanza ad uno dei principi fondamentali, ossia il Servizio. Il mese di Ottobre ha, poi, salutato l'inaugurazione del Punto Rotary di Cosenza coordinato dalla presidente del Club Cosenza **Telesio, Maria Cristina Parise**." Il Punto Rotary del R.C. Cosenza-Telesio opera come centro d'ascolto all'interno del Monastero delle Vergini." - afferma la presidente Parise - "Nel monastero sono presenti due case famiglia curate dalle suore Figlie di

## WORK IN PROGRESS



Sant'Anna: una per bambini, l'altra per donne in difficoltà e ragazze madri. In attesa di organizzare dei turni, il punto Rotary è aperto il lunedì dalle 16.00 alle 19.00. Collaborano ad esso anche due volontarie esterne. Secondo la disponibilità professionale dei Soci, ci saranno dei turni per consulenze e consigli medici, nonché legali, fiscali, didattico e psicologici." Non ci resta che augurare un buon lavoro all'ultimo nato, ovvero il Punto Rotary di Rosarno in Calabria. "Essere presenti in questo territorio è molto significativo dell'operato rotariano" - afferma il governatore **Michelangelo Ambrosio** - Questo Punto Rotary che nasce nel primo mese del 2011 è un chiaro segnale di apertura verso l'altro e la voglia di sostenerlo nelle problematiche, soprattutto sanitarie, che si trova ad affrontare. Ciò chiaramente senza nessuna intenzione di sostituirsi agli Enti preposti, ma solo per poter essere d'aiuto. Aiuto che stiamo già portando sui territori del distretto e che di sicuro sarà offerto anche a Rosarno. Ricordiamo, infine, anche l'apertura del Punto Rotary di Reggio Calabria e la prossima apertura del Punto Rotary del Club di Catanzaro, il 12 febbraio, nel quale è stato previsto anche un centro di accoglienza relativo all'altro importante progetto distrettuale "Alma Mater", di cui abbiamo ampiamente parlato negli scorsi numeri della rivista.



Gruppo Partenopeo



# Rosarno nasce il Punto Rotary

DI GIUSEPPE SARLO

C'è una scuola in Calabria che ha deciso di porsi all'attenzione dell'opinione pubblica non per "comunicare" visibilità e occupare spazi in prima poltrona nell'arena del confronto studentesco bensì per avere sposato uno "stile di scuola" che è tipico di chi ha deciso di andare oltre il superato canovaccio della scuola di ieri, promuovendo un diverso modo di affrontare la vita anche sulla scorta di uno squallido e avvilente scenario socio ambientale che è finito sulla copertina di giornali, agenzie e televisioni, varcando i confini europei. Parliamo di una "scuola... mito", il Liceo Scientifico "Raffaele Piria" di Rosarno, in provincia di Reggio Calabria, che incomincia ad avere le carte in regola per diventare presto scuola-simbolo in una società, come quella calabrese, afflitta e martoriata, ma che rispetto a tante altre crede nella spinta e nell'orgoglio della sua forza giovanile.

Sul perché il "Raffaele Piria" è destinato a pas-

**Promosso dal Club Nicotera Medma, il nuovo Punto Rotary sarà ospitato in una scuola... mito, con il plauso del Governatore**

Una visita annunciata ma che non lasciava presagire sorprese di così elevato contenuto sociale.

Pensate: davanti al Governatore anziché il solito plotone di rotariani si presentava una marea di giovani, assiepati all'interno di un'aula magna dipinta di mille colori.

Composti, incuriositi, ma soprattutto consapevoli che andavano a firmare un'esaltante pagina di storia della loro vita studentesca, i giovani del "Raffaele Piria" seguivano il protocollo organizzativo della dirigente scolastica Maria Rosaria

Russo con straordinaria condivisione e forte entusiasmo.

L'ovazione in sala raggiungeva il massimo della sua risonanza quando Maria Rosaria Russo annunciava ufficialmente che quella scuola, tra qualche giorno, sarebbe diventata anche sede di un Punto Rotary, utile a garantire assistenza medica, legale, sociale, commerciale ai più bisognosi, ivi compresi i cittadini extracomunitari.

Ma era nel messaggio del Governatore ai giovani che

veniva fuori la grande convinzione che da queste parti il Rotary c'è e che i giovani stanno per diventare, così come la Rotary Foundation, il braccio armato di questa eccellente associazione inventata da Paul Harris nel 1905.

Sì, perché saranno loro, i giovani di questa scuola ad aiutare il Rotary a gestire il Punto Rotary nei suoi aspetti organizzativi.

"Colgo nello sguardo di questi giovani la grande speranza di riscatto di questa terra - dirà dopo il Governatore Michelangelo Ambrosio - e Rosarno saprà risorgere dai disordini del 10 gennaio 2010, quando una assurda guerriglia che vide coinvolti la popolazione ed i gruppi extracomunitari finì sulle copertine di giornali, agenzie e televisioni passando per una popolazione che non ha niente più da dire alla Calabria di oggi.



Parte, invece, da questa scuola e da questi studenti, guidati da una dirigente straordinaria come Maria Rosaria Russo e tutto il corpo insegnante, un nuovo percorso capace di ridare a Rosarno la dignità di sempre e la certezza di un avvenire capace di meglio integrare la vicinanza e la solidarietà tra chi vi risiede ed opera."

In tutto questo il Distretto Rotary, nella persona del suo Governatore Michelangelo Ambrosio e del club di Nicotera Medma, ha assunto un impegno: ha pensato di avviare, ricorrendo anche alla certosina pazienza di Luigi Ascione, gli adempimenti necessari nella realizzazione di un progetto Matching Grants che aiuti la scuola, soprattutto nelle sue componenti più bisognose come quella dei giovani diversamente abili, al conseguimento dei suoi programmi più ideali.

"Il Liceo Scientifico Raffaele Piria - dirà alla fine, Michelangelo Ambrosio - è una scuola a vocazione europea. Le esperienze e gli scambi di idee che l'anno portata oltre confine confermano che la Calabria nella sua avviata strategia di crescita può contare sui cervelli di giovani di forte talento intellettuale e sociale, come quelli incontrati a Rosarno e su cui il Rotary intende investire le sue migliori sinergie certo che il diverso modo di fare cultura del servizio, a Rosarno, è speranza".



sare alla storia come "scuola... mito" lo spiegheremo dopo, adesso è, invece, giusto capire perché la scuola di Rosarno va ad occupare un suo preciso angolino tra le pagine di questa rivista. Sabato 22 gennaio il Governatore del Distretto 2100 del Rotary International, Michelangelo Ambrosio, in Calabria per assolvere alle sue visite istituzionali ai club di Vibo Valentia, Tropea, Palmi e Nicotera Medma viene invitato dal Presidente di quest'ultimo club, Domenico Pulella a fare sosta a Rosarno, e più esattamente al Liceo Scientifico "Raffaele Piria", dove c'è da inaugurare un centro d'ascolto del programma Punto Rotary.

Sono presenti, tra gli altri, il Past President Giacomo Saccomanno che darà una mano all'iniziativa ed il dirigente distrettuale Alfonso Martino.

**R**  
12

## Punti Rotary realizzati

Avellino  
Caserta  
Cava dei Tirreni  
Cosenza (Telesio)  
Napoli  
Rosarno (Nicotera Medma)

## In corso di realizzazione

Castellammare  
Catanzaro  
Cirò Marina  
Cosenza  
Falerna (Reventino)  
Lauria  
Reggio Calabria  
Salerno





# I progetti locali approvati finora

RC	Nome Progetto	Costo totale	Fodd	Data di Pagamento
San Marco Argentano	Istruzione Informatica	4.000	2.500	
Campagna	Pratiche Artigianali	2.200	1.000	
Castellammare di Stabia	Punto Rotary	5.000	2.000	1 febbraio 2011
Napoli Castel sant'Elmo	Golfo di Napoli	3.000	1.500	
Napoli nord-est	Nisida Futuro Ragazzi	10.000	2.000	
Napoli	OCEDAT	3.000	1.000	21 gennaio 2011
Paestum	Punto Rotary	4.000	2.000	
Pompei	Punto alma Mater	10.000	2.300	21 gennaio 2011
Reggio Calabria sud	Acqua	3.000	1.000	
Reventino	Ictus	2.000	1.000	
		46.200	16.300	



## Nasce il Rotary PuntoTv

A CURA DI MARIA GIOVANNA BRUNO

È nato il Progetto Punto Rotarytv, coordinato dalla scrivente, ideatrice del progetto fortemente voluto dal presidente di Sala Consilina - Vallo di Diano, Michele Iacondino. La puntata zero è stata finalizzata a far conoscere il Rotary anche ai non "addetti ai lavori", ossia alla popolazione del territorio non addentro in prima persona alla più longeva associazione no profit. Durante la puntata si è voluto far comprendere, che i soci dei club sono chiamati ad impegnarsi a favore del prossimo sia a livello territoriale sia internazionale. La prima puntata, invece, andata in onda il 20 gennaio, ha dato il lancio ufficiale al progetto, con ospite d'onore il governatore Michelangelo Ambrosio, che ha eviden-



ziato i progetti messi in campo in questo suo anno di governatorato, tra cui "Ulisse" e "Telemaco", quest'ultimo coordinato dal Rotaract, entrambi volti a poter aiutare i giovani ad affermarsi nel lavoro senza dover lasciare la propria terra. Immaginato per garantire una maggiore informazione sull'attività rotariana, il progetto tende, fra l'altro, a far conoscere al maggior numero di soci e le attività, non solo dei singoli Club, ma dell'intero Distretto 2100, sfruttando le potenzialità del digitale terrestre e del

web e di fare quindi anche da collante tra tutti i club distrettuali, affinché le attività rotariane non siano circoscritte solo ai soci, ma divulgate all'intera popolazione. Ogni club sarà avvertito della messa in onda delle puntate che avranno frequenza quindicennale, cui parteciperanno a turno i club, per far conoscere le proprie attività. Il progetto è realizzato in collaborazione con l'emittente televisiva Italia2, la quale copre il proprio segnale con la tecnica digitale e con la webtv dal sito [www.italia2tv.it](http://www.italia2tv.it).



# Vedi il golfo e poi... medita

A CURA DEL PROF. GIANCARLO SPIEZIE

Il Golfo di Napoli è stato da sempre molto studiato e monitorato per due principali motivi. E' una area di particolare interesse scientifico, naturalistico, storico e culturale. E' un'area di particolare attenzione socio-economica soprattutto per le notevoli ricadute sul comparto del turismo.

Con il passare degli anni, soprattutto per la crescente pressione antropica sull'intera fascia costiera del Golfo e delle sue aree limitrofe, la qualità dell'ambiente, in particolare quello marino, si è progressivamente deteriorata creando non poche difficoltà alla fruizione dell'intero comparto mare. Tale situazione ha portato a numerosi eventi a rischio salute umana che ha raggiunto il suo picco di criticità nell'estate 2009.

Il Golfo di Napoli, per la sua particolare struttura geomorfologica e pur nella sua limitata estensione, evidenzia un ampio spettro di ambienti marini molto diversificati, modificandone continuamente le caratteristiche, passando dal settore nord-occidentale (isole di Ischia e Procida, Campi Flegrei) a quello sud-orientale (Penisola Sorrentina, isola di Capri).

Generalmente la circolazione marina del Golfo di Napoli è caratterizzata da un complesso sistema di forzanti su cui, in questo contesto, non possiamo soffermarci ma che, comunque, assicurano generalmente un discreto ricambio delle acque del golfo. Ma ciò non impedisce, che soprattutto nei mesi estivi, per la concomitanza negativa di alcuni elementi determinanti per la qualità delle acque del Golfo, quest'ultimo possa rimanere a lungo in un contesto di stagnazione con inevitabile aumento delle concentrazioni di sostanze inquinanti che pervengono nel Golfo.

I maggiori responsabili di queste immissioni, tutt'altro che accidentali, sono localizzati alle foci dei fiumi Volturno e Sarno, ai diffusori delle condotte sottomarine collegate ad impianti di smaltimento che non effettuano la dovuta e necessaria depurazione, vedi ad esempio Cuma, Regi Lagni, Napoli Est, fascia vesuviana, Punta Scutolo, all'uso maleducato della risorsa mare, etc.

L'ultimo evento di particolare gravità si è verificato nell'estate del 2009 che ha anche provocato un immediato intervento della magistratura. L'insipienza e la irresponsabilità delle politiche ambientali degli Enti Locali preposti alla salvaguardia dell'ambiente hanno, di fatto, reso il

**Il presidente della Commissione del Progetto Distrettuale "Golfo di Napoli", spiega come il Rotary dipanerà le sue attività per la "Settimana del Golfo"**



Golfo di Napoli come una delle aree più inquinate dell'intero Mar mediterraneo. In questo contesto, poco edificante, non poteva essere assente il Rotary, sempre sensibile e disponibile a porre al servizio della comunità il proprio bagaglio di competenze. E' nata quindi l'esigenza di avviare una serie di iniziative atte ad educare e formare le nuove generazioni alla protezione e alla corretta gestione degli ambienti soprattutto quelli più esposti e sensibili alle pressioni antropiche.

Il programma distrettuale in corso con il Governatore Ambrosio ha indirizzato le progettualità dei Club anche verso queste tematiche sulla scia di iniziative intraprese da qualche

anno come il progetto Fiume Sarno sponsorizzato dall'AERA che da 3 anni, con i Club dell'area di interesse, ha sentito l'esigenza di sensibilizzare i ragazzi delle scuole del comprensorio con una serie di iniziative sul campo e nelle scuole.

Il successo di questa iniziativa ha fatto da traino ad altre iniziative sia sul golfo che sulla fascia costiera suggerendo al Governatore Ambrosio di costituire un unico contenitore battezzato appunto "progetto Golfo di Napoli" che contenesse tutte le iniziative finalizzate all'educare e formare nel rispetto dell'ambiente Golfo di Napoli, affidandone il coordinamento a Giancarlo Spezie, rotariano del Club Sorrento nonché Presidente della Commissione distrettuale per l'Azione Professionale.

Questo progetto si inserisce nel contesto più ampio di *Sorella Acqua*, uno dei capisaldi programmatici non solo del Distretto 2100 ma dell'intero Rotary International sotto la presidenza di Ray Klingensmith.

I prossimi appuntamenti sui primi risultati delle attività del progetto Golfo di Napoli saranno presentati al Forum AERA programmato a Castellammare di Stabia il 26 Marzo e al Convegno Internazionale sull'acqua in programma ad Assisi nei giorni 16 e 17 Aprile alla presenza del Presidente Internazionale.

\* Ordinario di Oceanografia  
Università di Napoli Parthenope  
spezie@uniparthenope.it  
Presidente Commissione Progetto "Golfo di Napoli"







# Golfo di Napoli, non solo mare inquinato

DI FEDERICA VALLEFUOCO

Una speranza c'è ancora, nel Golfo di Napoli si alternano zone ad elevato tasso di inquinamento a paradisi sommersi. Professionalità ed azione possono scuotere le coscienze e salvare goccia dopo goccia il più grande dono che l'uomo abbia mai ricevuto: il mare. Parte il 1° febbraio il progetto Golfo di Napoli "Mare Nostrum" del Rotary Club Napoli Castel Sant'Elmo rivolto ad allievi eccellenti dei Licei napoletani. L'attività di service è svolta in collaborazione con l'Ente di Ricerca "Stazione Zoologica Anton Dohrn" di Napoli e mira a sensibilizzare le nuove generazioni verso scelte e comportamenti a favore dell'ambiente fluviale e marino. Lo studio della qualità delle acque del Golfo di Napoli interesserà la fascia costiera che va dalla Costa di Posillipo a Mergellina, area naturalisticamente importante al pari del Banco di Santacroce, posto a largo della costa di Castellammare di Stabia e confinante con

una delle zone più inquinate del golfo quale la foce del fiume Sarno. Lo scopo è quello di evidenziare come il nostro golfo sia caratterizzato da un contrasto molto accentuato tra aree ad altissima concentrazione d'inquinanti e zone in cui sono presenti suggestive e splendide aree marine protette, tra le più caratteristiche del Mediterraneo. I giovani parteciperanno a lezioni in aula e "sul campo" con un ventaglio di attività che vanno dallo studio delle correnti marine alle caratteristiche biologiche del Golfo di Napoli, dalle uscite in mare con il battello del Dohrn, per realizzare campionamento ed analisi di sedimenti ed acque, all'osservazione di microrganismi al microscopio elettronico. I docenti, tutti volontari, coinvolti nel progetto sono per il Rotary Club Napoli Castel Sant'Elmo l'Oceanografo: Giorgio Budillon, docente dell'Università Parthenope di Napoli, il Geologo Fabrizio Pisani Massamormile, il Dirigente scolastico Rosanna Stellato; per la Stazione

**Dal 1 febbraio parte il progetto "Golfo di Napoli - Mare Nostrum", all'interno della progettazione distrettuale, a cura del Club Napoli Castel Sant'Elmo**

Zoologica Anton Dohrn: il Ricercatore Vincenzo Saggiomo; un contributo scientificamente significativo sarà dato dal biologo marino Gianni Fulvio Russo, docente dell'Università Parthenope. La conclusione del percorso educativo apre ufficialmente, poi, il 21 marzo, con una Conferenza Stampa presso la Stazione Zoologica, all'interno della manifestazione per il progetto Golfo di Napoli - Mare Nostrum, la Settimana dedicata al Golfo di Napoli.

GIORNO	ATTIVITÀ	RELATORE
Martedì 1 Febbraio 2011 Ore 14:30 - 16:30 ISIS Campanella Via Stella 135 Napoli (ex Froebeliano)	Presentazione corso Caratteristiche generali del Golfo di Napoli	B. Vallefuoco (Presidente R.C. Napoli Castel Sant'Elmo) R.A. Stellato (Dirigente Scolastico) F. Pisani Massamormile (Geologo)
Martedì 15 Febbraio 2011 Ore 14:30 - 16:30 ISIS Campanella	Le correnti, i venti e le caratteristiche fisiche e geologiche del Golfo di Napoli	Prof. G. Budillon Geol. F. Pisani Massamormile
Martedì 22 Febbraio 2011 Ore 14:30 - 16:30 S.Z. Dohrn (Aquarium Napoli)	Le caratteristiche biologiche del Golfo di Napoli	Dr. V. Saggiomo Prof. Gianni Fulvio Russo
Lunedì 28 Febbraio 2011 Ore 14:30 - 16:30 S.Z. Dohrn	Visita al battello e uscita in mare con campionamento di sedimenti e acque	Dr. V. Saggiomo
Martedì 10 Marzo 2011 Ore 14:30 - 16:30 S.Z. Dohrn	Analisi dei campioni in laboratorio	Dr. V. Saggiomo
Lunedì 21 Marzo 2011 S.Z. Dohrn Orario da definire	Manifestazione conclusiva del percorso educativo e conferenza stampa che apre la "Settimana del Golfo"	



# "Il Rotary e il mare"

Di Federica Vallefuoco

Il progetto "Il Rotary e il Mare" si inserisce nel più ampio progetto distrettuale "Golfo di Napoli". Nasce ad opera del Club Pompei Oplonti-Vesuvio Est ed è sostenuto: dal R.C. Ercolano Centenario presieduto da Masina Boccia, dal R.C. Pompei Sud presieduto da Franco Gracco, dal R.C. Castellammare di Stabia presieduto da Vincenzo Amelina, dal R.C. Torre del Greco Comuni Vesuviani presieduto da Giuseppe Bottiglieri e dal R.C. Ottaviano presieduto da Michele Russo. Coordinatore del gruppo è l'Assistente del Governatore Gregorio Laino. Il Progetto si articola in tre momenti. Il Presidente del Club Pompei Oplonti, Alfredo Vaccaro, ci espone le fasi principali.

## IL ROTARY E IL MARE



Pompei Oplonti Vesuvio Est  
Castellammare di Stabia  
Ercolano Centenario  
Ottaviano  
Pompei Sud  
Torre del Greco Comuni Vesuviani

È improprio definirle boe, poiché si tratta di un laboratorio che valuta diversi parametri come inquinamento delle acque, erosione delle coste, flusso delle correnti. La posa della boa è la prima fase di questo progetto e sarà effettuata il giorno 20 marzo nel Golfo di Castellammare di Stabia. Sarà il primo evento che aprirà la settimana dell'AERA. Ci sarà la partecipazione della capitaneria di porto di Castellammare di Stabia e dei mezzi marini dell'armatore Bottiglieri, nonché la collaborazione del Centro di Ricerca Interdipartimentale di Scienze Ambientali dell'Università di Salerno diretto dal prof. Roberto Scarpa, che ci ha fornito il materiale del laboratorio e l'assistenza tecnica."

**Seconda e terza fase comprendono invece dei concorsi. Come li strutturate?**

"Per la seconda fase il bando di concorso



Al centro il presidente Vaccaro con i giovani del Rotaract e dell'Interact

**Alfredo Vaccaro, presidente club Pompei-Oplonti Vesuvio Est, ci descrive uno dei momenti del progetto Golfo di Napoli**

è dedicato a giovani laureati in discipline scientifiche presso Atenei campani con tesi sul tema dell'inquinamento marino e del territorio. La migliore tesi sarà prescelta da una commissione, composta da Roberto Scarpa (Direttore del Centro di Ricerca Interdipartimentale in Scienze Ambientali dell'Università di Salerno), Giancarlo Spezie (Direttore del Dipartimento di Scienze per l'Ambiente dell'Università Parthenope) e Giovanni Iannaccone (Dirigente di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia). Per la terza fase ci sarà

invece un concorso riservato agli alunni delle scuole superiori dei territori dei club partecipanti al progetto. Il concorso prevede la premiazione dei migliori elaborati multimediali e delle fotografie sul tema dell'inquinamento marino e del territorio. Allo scopo di coinvolgere quanto più possibile il territorio, sono state contattate e coinvolti oltre venti istituti scolastici di istruzione superiori dislocati nei Comuni di Competenza dei Club Rotary impegnati nel Progetto (Pompei - Torre Annunziata - Torre del Greco - Castellammare di Stabia"



## Un premio per il golfo

**P**romosso dai Rotary Club Pompei Oplonti Vesuvio Est, Pompei Sud, Torre Del Greco Comuni Vesuviani, Castellammare di Stabia, Ercolano Centenario, Ottaviano, il Bando di Concorso "Il Rotary e il mare" è destinato alle tesi di laurea riguardanti: lo studio sperimentale dell'ambiente marino e l'analisi dell'inquinamento marino. In palio una borsa di studio di 2.000 euro. Partendo dalla consapevolezza che l'acqua è un bene primario per la vita ed una risorsa rinnovabile ma non infinita del nostro Pianeta e all'interno del progetto distrettuale "Sorella Acqua", il progetto si prefigge di avvicinare il mondo della ricerca, ed in particolare quello di giovani ricercatori, alle realtà ed agli aspetti dell'acqua e dei suoi effetti sul territorio, stimolandone l'interesse e

sensibilizzandoli sulla necessità di tutelare e salvaguardare un bene prezioso che, sebbene indispensabile alla vita, può tuttavia produrre, se non usato in modo responsabile e corretto, irreversibili danni ambientali. Possono concorrere al premio cittadini italiani che abbiano conseguito una laurea in discipline scientifiche presso uno degli Atenei della Regione Campania da non più di tre anni alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. I lavori dovranno pervenire entro e non oltre il 10 aprile 2011 alla Segreteria del Club Pompei Oplonti Vesuvio Est c/o Hotel Amleto Via Bartolo Longo, 10 - 80045 - Pompei (alla c.a. del Dr. Alfredo Vaccaro).  
INFO: Tel. +39 081 863 1004  
Tel. +39 081 8639545  
Mobile +39 335 6030909  
mail : a.vaccaro@email.it





## SORELLA ACQUA

ASSISI 16-17 APRILE 2011

4 ROTARY  
WATER



### Programma del Convegno

#### Sabato 16 Aprile

10:00 Onore alle Bandiere  
Saluti di Benvenuto della Autorità rotariana e civile  
Messaggio iniziale dei 10 Governatori italiani

10:30 Introduzione al Convegno  
Acqua: l'Arché



**PDG Giancarlo Nicola** - *Chairman  
A.E.R.A. President*

11:00 L'impegno della Rotary Foundation



**Carl-Wilhelm Stenhammar**  
*Rotary Foundation President*

11:30 Il Mondo ha sete



**Olcay Ünver**  
*Director UNESCO  
Programme Global Water Assessment*

12:00 Il Mondo ha fame



**General Manager**  
*FAO*

12:30 L'impegno dei Governi



**Federico Basañes**  
*Division Chief INE/WSA  
Inter American Development Bank*

13:00 Chiusura della prima giornata

21:00 Concerto per coro e orchestra



**Direttore**  
**Mo. Padre Giuseppe Magrino**  
*Basilica Superiore di S. Francesco*

### Programma del Convegno

#### Domenica 17 Aprile

9:30 Introduzione



**RIBD Elio Cerini** - *Chairman  
Rotary International Board Director*

10:00 Il futuro del Mondo



**Anthony Lake**  
*UNICEF - Executive Director*

10:30 Il Mondo è malato



**Margaret Chan**  
*OMS - Director General*

11:00 Rotary e Pace



**Ray Klinginsmith**  
*Rotary International President*

11:45 Open Time

12:45 Premiazione dei 10 migliori progetti presentati

13:00 Messaggio conclusivo dei 10 Governatori italiani

15:00



**Incontro di Ray Klinginsmith, Rotary International  
President, con i Presidenti dei Rotary Club di Italia,  
Albania, Malta e San Marino**  
*Teatro Lyrik - Santa Maria degli Angeli*



# Vi raccontiamo la Convention Internazionale

DI ROBERTO GIOVENE DI GIRASOLE



**P**er meglio immergerci nel significato di un vissuto a livello mondiale, abbiamo intervistato Luciano, Velardo e Rodolfo Inderst, aspettando di poter anche noi respirare l'aria del Rotary Internazionale a New Orleans.

## Luciano Lucania

### Qual è il significato della convention internazionale?

"È l'incontro annuale dei rotariani di tutto il mondo; l'attributo "International" al nome Rotary è una realtà che ognuno può vivere. È anche il momento di sintesi di tutte le grandi azioni umanitarie del Rotary ed è anche la sede nella quale viene designato il Presidente Internazionale."

### Perché per un rotariano è importante partecipare?

"La Convention ti fa comprendere la "terza dimensione" del Rotary, oltre quella locale (il mio club, i club vicini) e quella Distrettuale: la dimensione internazionale, dove il rotariano si immerge nel valore universale dei due concetti fondanti: l'amicizia fra i soci ed il servire gli altri. La sede, ogni anno diversa nel mondo, l'ambiente, la presenza di rotariani dei cinque continenti, l'incontro personale anche con quei vertici associativi con i quali al massimo si comunica sul web, rende finalmente orizzontale la presenza e la partecipazione di ciascuno di noi al Rotary: alla Convention siamo "tutti" rotariani, in egual misura. Ti identificano solo il badge con il tuo nome e quello del tuo club, oltre ai ribbon che descrivono in sintesi la tua storia personale nel Rotary. Poi rimane solo la tua capacità di integrarti in quel mondo straordinario."

### Cosa bisogna fare prima di partire per prepararsi in modo da partecipare attivamente alla convention?

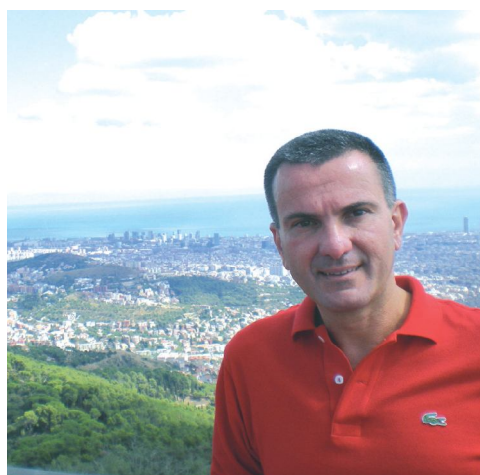
"Fatte salve esperienze come quella vis-

## Storia di un vissuto rotariano di respiro mondiale attraverso le esperienze di Luciano Lucania, Gigi Velardo e Enrico Paratore

suta da noi a Montreal, che ha richiesto un'attività organizzativa meticolosa, non credo che vi sia necessità di una particolare preparazione. La Convention è una grande festa: andiamoci con lo stesso spirito con cui si partecipa ad una festa, ad una conviviale, ad una gita. Piacere di esserci, piacere di relazionarsi, fortuna di incontrare nuovi amici e di stringere amicizie nuove, anche fuori dai nostri confini."

### Qual è la Tua esperienza personale se hai partecipato a qualche passata edizione?

"Ho partecipato alle Convention di Birmingham nel 2009 ed a quella di Montreal nel 2010. Ho vissuto la prima con spirito più "turistico" in compagnia tra gli altri di Marcello Fasano, Maria Rita Acciardi, Totò Amoruso, anche per il gradevole successivo soggiorno a Londra organizzato dall'agenzia di Valentino e Pierfrancesco Valentini. A Montreal invece ho vissuto un'esperienza diversa ma straordinaria. Il mio Club "Reggio Calabria Sud - Parallelo 38" aveva ottenuto uno stand per presentare il progetto "Friendship among 38th parallel" e di conseguenza con Enrico Paratore, Segretario 2009-10, e Gianfranco Saccomanno, Presidente 2009-10 del Club Nicotera-Medma, abbiamo vissuto una full immersion nella Convention, con veri orari di lavoro! Ma, a mio parere, ne è valsa la pena! Partecipare alle sessioni plenarie (oltre 10.000 rotariani tutti insieme



per ciascuna sessione, con compostezza, afflato di amicizia e fraternità), ritrovare l'emozione della sfilata delle bandiere, ascoltare la Regina Rania di Giordania introdotta dal Presidente Internazionale, chairman delle sessioni, sono emozioni che non si dimenticano. E poi gli incontri, continui, con rotariani di tutto il mondo, per presentare una iniziativa sulla pace e sulla fraternità internazionale e raccogliere le adesioni o le perplessità. Ma anche per discutere, scherzare, progettare insieme. E poi la sera, in giro per una bellissima Montreal pacificamente invasa dai rotariani, ancora incontri ed atmosfera di gioia e partecipazione. Una esperienza da ripetere!"

## Gigi Velardo

### Come Ti stai muovendo nella Tua qualità di coordinatore del Distretto per organizzare la nostra "spedizione"?

"Cerco di trasmettere agli amici Rotariani del nostro Distretto l'importanza della Convention Internazionale e le "ragioni perché" un Rotariano,

almeno una volta nella vita, deve vivere l'esperienza di una Convention. La Convention è un momento fondamentale della vita del Rotary: il Presidente Internazionale uscente fa il punto sull'annata che sta per concludersi, l'Entrante fissa gli







obiettivi e le strategie per quella che sta per iniziare. Per noi Rotariani partecipare alla Convention vuol dire "crescere", capire veramente il Rotary nella sua internazionalità, cosa che limitando la nostra esperienza alla vita di Club, non potremo mai apprezzare. Il mio scopo è convincere gli amici del Distretto sull'importanza di essere presenti a New Orleans, e nello stesso, offrire loro un viaggio che possa essere attrattivo per i posti che visiteremo e che permetta anche di fare qualche giorno di vacanza con la famiglia e tanti amici Rotariani."

**Cosa prevede il programma della convention di New Orleans?**

"Il nostro programma è molto semplice, ma molto "Rotariano". La nostra prima tappa sarà Chicago, la città del vento, bellissima metropoli sulle rive del lago Michigan. La sosta a Chicago ci permetterà di fare una visita ad Evanston, sede centrale del Rotary. Proseguiremo poi per New Orleans, dove, oltre alle attività congressuali, potremo partecipare ad eventi organizzati dal Rotary, quali il concerto jazz, gite sul "mitico" battello a ruota sul Mississippi, o la visita di vecchie piantagioni, quali Oak Valley Plantation, dove è stato girato "Via col Vento". Il rientro in Italia è previsto subito dopo la chiusura del Congresso."

**Qual è stato il numero dei partecipanti alle passate edizioni e qual è il target per quest'anno?**

"Lo scorso anno a Montreal il nostro Distretto era rappresentato da 28 fra rotariani e familiari. Il target per New Orleans è di almeno 30 iscritti. Al momento il nostro Distretto ha solo 3 iscritti, ma sono fiducioso che raggiungeremo gli obiettivi che, unitamente al Governatore, ci siamo fissati. A livello mondiale le iscrizioni a New Orleans 2011 stanno andando molto bene, avendo raggiunto già oltre il 75% del budget (17.000 iscritti). Se il trend continua supereremo le presenze di Montreal, che è stato la quarta Convention di sempre, come numero di partecipanti. Ribadisco che sono fiducioso sulla risposta dei rotariani del nostro Distretto e così, anche noi contribuiremo a fare di New Orleans una Convention di successo!"

**New Orleans è stata duramente colpita dall'uragano del 2005 come è adesso la situazione in quella città e cosa possono fare i rotariani del Distretto per essere vicini ai**

**suoi abitanti?**

"Katerina è ormai un ricordo. La città si è molto ben ripresa, anche grazie agli interventi fatti del Rotary e di volontari Rotariani che hanno contribuito alla sua ricostruzione. Uno degli obiettivi della partecipazione alla nostra convention è proprio quello di dare una concreta testimonianza agli abitanti di New Orleans che non ci siamo dimenticati di loro e che faremo quanto possibile affinché "let the good times roll...again!"

**Enrico Paratore**, ovvero l'amicizia lungo il Parallelo 38, per la pace e la fratellanza tra i popoli del pianeta.

**In cosa consiste l'iniziativa ?**

Il progetto dovrebbe concretizzarsi attraverso la realizzazione di una o più delle seguenti iniziative: 1 - patto di gemellaggio tra i diversi Distretti e Club (l'occasione potrebbe essere anche quella del Congresso Internazionale); 2 - organizzazione di un concorso di idee distrettuale/interdistrettuale per la realizzazione di un'opera (o monumento) comune, ispirato al tema della pace e della fratellanza tra i popoli, da collocare in copie identiche in ognuno delle città attraversate dal Parallelo 38; - realizzazione e collocazione negli scali aeroportuali di ognuna delle città attraversate dal Parallelo 38 di un pannello di benvenuto con la scritta Pace nelle diverse lingue del mondo ed un messaggio di saluto da parte di tutti i Distretti rotariani coinvolti; - organizzazione di un premio internazionale da conferire a personalità che si siano distinte per la loro azione in favore della Pace e della fratellanza tra i popoli, presieduta da una Commissione composta da rappresentanti di tutti i Distretti ed i Club partecipanti (con il compito di individuare, di anno in anno, il luogo in cui dovrà svolgersi la cerimonia di consegna del premio e le personalità alle quali assegnarlo)."

**Quali sono gli obiettivi che ti prefiggi di conseguire?**

"Gli obiettivi del progetto, nell'ambito dell'Azione internazionale del Rotary International sono i seguenti: -incrementare e sostenere la cultura internazionale della Pace; creare nuove amicizie e diffondere la conoscenza delle religioni delle lingue, delle culture e delle tradizioni dei popoli della terra; promuovere il Rotary e la sua azione per la Pace; avviare un'azione umanitaria internazionale su una tematica comune eventual-

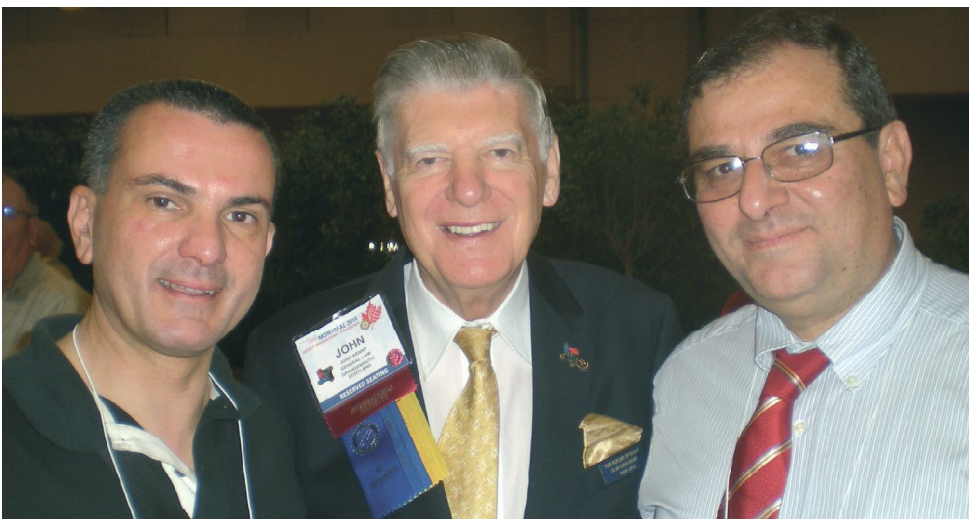
mente adattata agli specifici bisogni delle comunità locali.

**Com'è nata l'idea e quanti club coinvolge?**

"Pensare globalmente, agire localmente, guardare lontano", è il motto opportunamente scelto da Massimiliano Ferrara, Presidente per il corrente anno rotariano del Club Reggio Calabria Sud Parallelo 38, a vent'anni dalla sua fondazione, che ben si concilia con quello prescelto da Ray Klinginsmith, Presidente Internazionale, "Impegniamoci nelle comunità / Uniamo i Continenti". L'auspicio è che il Parallelo 38 che, dopo la resa dell'Impero giapponese nel 1945, ha diviso la Corea in due zone di influenza, quella sovietica e quella statunitense, e sul quale si è poi combattuta tra il 1950 ed il 1953 la sanguinosa, ben nota, omonima guerra, possa assurgere a simbolo di Pace e presagire la caduta, dopo quello di Berlino, di ogni altro muro ideologico, economico, razziale, religioso che ancora persiste sul pianeta. È un percorso che il nostro Club ha iniziato a rendere concreto nell'anno rotariano 2007/2008, Presidente Luciano Arcuri, con il contributo del Distretto 2100 e della Rotary Foundation, allorché ha realizzato, su progetto del Past President Domenico Malara, un pannello con la scritta PACE in diverse lingue ed una rappresentazione grafica di un abbraccio ideale delle sei Città che si trovano sul Parallelo 38, che è stato collocato nel nostro aeroporto, ove tuttora si trova. L'iniziativa si pone in linea di continuità anche con il Master di I° livello in "Politiche di pace e cooperazione allo sviluppo nell'area del Mediterraneo", giunto quest'anno alla sua seconda edizione, che vede impegnato il nostro Club insieme con il Rotary Club Roma Cassia, l'Università per Stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria e la Fondazione Roma al fine di formare giovani figure professionali esperte nella comunicazione degli strumenti politici di pace, in grado di svolgere la propria attività presso istituzioni pubbliche e private. La Pace nel mondo intero dipende in gran parte dalla convivenza pacifica nel Mediterraneo ed un ruolo importante in quest'ambito non può che essere svolto dai giovani, sui quali devono fondarsi le nostre speranze per una società di uomini fratelli che sappiano convivere, senza conflitti, dialogando nel rispetto delle naturali e necessarie diversità di razza, cultura e religione che fanno la ricchezza del genere umano. In questa prima fase abbiamo lavorato di concerto con il Club Kordon di Smirne e con il suo Presidente, Mert Korur, con il quale abbiamo preventivato un percorso comune."

**Come la presenterete alla convention di New Orleans?**

"Distribuendo un opuscolo informativo ed una scheda di adesione, proporremo ai visitatori di sostenere il nostro progetto, nell'auspicio di ottenere lo stesso successo della precedente edizione, al fine di sensibilizzare al tema quanti più rotariani possibile, provenienti delle più diverse parti del mondo."



ACCADRÀ DOMANI



# Convention Rotary 2011 New Orleans

La partecipazione al Congresso del Rotary permette di verificare di persona l'impatto del Rotary nel mondo e di rafforzare l'impegno nei confronti del servire e constatare come il Rotary sia condivisione. Perché andare a New Orleans? Ecco dieci buone ragioni:

- 10 La nostra partecipazione farà la differenza per New Orleans e i suoi abitanti
- 9 Il Franch Quarter
- 8 New Orleans è il jazz... e molto altro
- 7 New Orleans è una città che possiamo girare a piedi..
- 6 Potremo vedere ciò che il Rotary ha fatto!
- 5 New Orleans è una città romantica
- 4 New Orleans è una città "affordable" e "family friendly"
- 3 A New Orleans possiamo gustare una cucina eccezionale
- 2 Per far capire agli abitanti di New Orleans che non ci siamo dimenticati di loro
- 1 Ciò che I Rotariani di ogni angolo del mondo faranno.... LET THE GOOD TIMES ROLL.....AGAIN!

Partecipa  
anche tu alla  
Convention  
internazionale!

Ecco l'itinerario completo della Convention Rotary 2011, che si terrà a New Orleans - USA dal 21 al 25 maggio 2011. Il programma è ancora passibile di modifiche.

#### ITINERARIO:

17 Maggio - Giorno 1 ITALIA - CHICAGO  
18 Maggio - Giorno 2 CHICAGO  
19 Maggio - Giorno 3 CHICAGO  
20 Maggio - Giorno 4  
CHICAGO - NEW ORLEANS  
21 Maggio - Giorno 5 NEW ORLEANS  
22 Maggio - Giorno 6 NEW ORLEANS  
23 Maggio - Giorno 7 NEW ORLEANS  
24 Maggio - Giorno 8 NEW ORLEANS  
25 Maggio - Giorno 9 NEW ORLEANS  
26 Maggio - Giorno 10  
NEW ORLEANS - CHICAGO  
27 Maggio - Giorno 11 ARRIVO ITALIA



La Quota di Partecipazione comprenderà:

- \* Biglietti Aerei in classe economica
- \* Trasferimento privato in arrivo e in partenza con assistenza a Chicago e New Orleans
- \* 9 pernottamenti come da programma
- \* 3 prime colazioni a buffet a Chicago
- \* Mezza giornata city tour Chicago
- \* Assicurazione medico/bagaglio
- Escursioni facoltative:
  - Mezza giornata city tour New Orleans
  - Steamboat Natchez Cruise con Cena New Orleans
  - Mezza giornata visita Oak Alley Plantation

Per informazioni e per aderire all'evento è possibile contattare  
**Gigi Velardo, Coordinatore del nostro Distretto per New Orleans 2011**

Via S. Giuseppe, 54 - 80045 Pompei (NA) tel. 0818632005 - fax 0818507708 cell. +39 3482492457 / [gigivelardo@tin.it](mailto:gigivelardo@tin.it)

*Let the  
good times  
roll...again!*







# Volontari in prima linea

Di Pino Rossetti



Quest'anno, dal 18 febbraio al 4 marzo, il gruppo dei Volontari Rotariani si recherà ancora una volta in Africa. Andremo a prestare la nostra opera professionale di solidarietà presso l'Ospedale Comboniano di Segakofe in Ghana. Lo scrivente, infatti, è parte attiva di questo gruppo. Il viaggio è auto-finanziato ed inoltre i soci dipendenti pubblici andranno sfruttando le loro ferie. Insieme a Alfonso Chiacchio, ho visto la nascita di questo gruppo. Inizialmente eravamo quattro persone, oggi siamo diventati quaranta. La nostra opera non è sorta dal nulla, ma dall'esempio datoci da Umberto Aubri, Piergiorgio Turco e Ciccio Romano. La cosa più bella è che il gruppo dei volontari sta facendo proseliti in tutto il nostro Distretto 2100. Oltre al sottoscritto quest'anno, parteciperanno alla missione Gino Cerrato del club di Lauria, Totò Amoroso del Club di Crotone, Ciccio Romano past president del Club Cosenza Telesio,

## Dal 18 febbraio al 4 marzo ancora una volta i volontari rotariani per l'Africa

Clemente Sicilia del Club di Cosenza, Emilio Rocca del Club di Catanzaro e Vincenzo Scarsella del Club di Vibo Valentia. Negli anni passati il gruppo dei Volontari Rotariani ha partecipato con il sempre presente Totò Amoroso (RC Crotone), Paolo Cesaro (RC Napoli Ovest), Pasquale Cama (RC Reggio Calabria) e il PDG Alfredo Focà (RC Reggio Calabria) alla campagna di vaccinazione anti polio in India. È stata la prima volta, in Italia, che dei Rotariani hanno partecipato in prima persona a questa grande opera meritoria della nostra Associazione. Inoltre hanno effettuato missioni presso gli Ospedali di Mbou ed di Chiang in Cameroun. In questi ospedali, con l'aiuto dei fondi raccolti tra i soci, hanno ristrutturato ed attrezzato interi reparti ed hanno finanziato la realizzazione di pozzi per consentire l'approvvigionamento idrico della popolazione. Ricordo sempre le raccomandazioni che l'attuale Governatore, Michelangelo Ambrosio, allora responsabile della Rotary Foundation, faceva a me e ad Alfonso Chiacchio, di prendere contatti con i Club Rotariani del posto. È stato emozionante constatare lo spirito di amicizia con cui siamo stati accolti. Tutti i nostri aiuti forniti sono passati attraverso la mediazione del Club Rotariano del posto.



Quest'anno il gruppo dei Volontari consegnerà all'Ospedale di Segakofe in Ghana una sviluppatrice Radiografica, infatti in Africa molto spesso le lastre radiografiche vengono sviluppate in modo arcaico e poi appese ad una corda del bucato ad asciugare. Tutto questo influisce sulla nitidezza della lastra e quindi sull'approccio diagnostico. I fondi per l'acquisto di questa attrezzatura sono stati raccolti tra i soci dei club di appartenenza dei volontari e con una gara di solidarietà tra la gente comune che ha conosciuto, apprezzato e stimato, l'opera dei Volontari Rotariani. Il loro sforzo è proiettato al futuro; il prossimo anno in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, il Rotary Club di Assago (MI), parteciperanno alla realizzazione e alla gestione di un piccolo ospedale nel nord del Togo. Chiunque dei soci del nostro distretto che voglia partecipare alle nostre iniziative può prendere contatto con Pino Rossetti responsabile dei Volontari Rotariani per il 2011. pinorossetti32@yahoo.it.

# Anche noi nella House of Friendship

DI ENRICO PARATORE\*

In considerazione del fatto che il Congresso celebra gli obiettivi raggiunti dal Rotary e rappresenta soprattutto un'opportunità per confrontarsi con i rotariani di tutto il mondo, scoprendo progetti e strategie per svolgere le azioni di servizio nel modo più efficace possibile, abbiamo dato vita al progetto per uno stand all'interno della Casa dell'Amicizia, al fine di portare all'attenzione internazionale le attività che hanno coinvolto i club quest'anno in relazione ai progetti Alma Mater, Sorella Acqua, Ulisse, Punto Rotary. Tale promozione avverrà attraverso brochures informative in lingua inglese e presentazione di eventuali fotografie e/o filmati sulle attività compiute nell'ambito di uno spazio espositivo all'interno della Casa dell'Amicizia. Le

sessioni plenarie, i workshops informativi e gli stands della Casa dell'Amicizia offrono innumerevoli possibilità di approfondimento delle tematiche rotariane oltre che essere occasione di affiatamento tra soci (sono circa 18000 i Rotariani che vi partecipano) provenienti da ogni parte del mondo. Un apposito spazio espositivo è riservato alle Fellowships, ai Clubs ed ai Distretti di tutto il mondo affinché possano presentare i progetti rea-

lizzati o proporre di futuri. La presenza del Distretto 2100, permetterà inoltre di offrire alle Regioni Campania, Calabria e Basilicata la possibilità di effettuare attraverso apposito materiale divulgativo, la promozione turistica dei territori. Appare, dunque, chiaro quanto possa essere importante la nostra presenza nella Casa dell'Amicizia, affinché la partecipazione al Congresso diventi maggiormente significativa e concreta.



\* Referente progetto, RC Reggio Calabria Sud - Parallelo 38  
enricoparatore@studioparatore.it  
Tel 0966.24900 - faks 0966.23417  
Cell. 338.6116718.



# Dedicato a Salvatore

A CURA DEL GOVERNATORE

**C**onobbi Salvatore Mazzara quando, eletto Presidente del mio piccolo Club di Ottaviano, mi recai al SIPE che quell'anno si teneva a Salerno. Da buon rotariano quadratico medio, ero ignorante di Rotary e di faccende distrettuali, avendo sempre vissuto nel mio club di

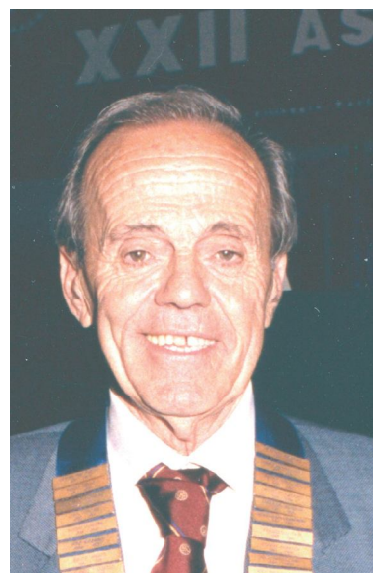
provincia. Mi ritrovai invece proiettato in una realtà diversa e tutti mi sembravano più preparati e più bravi

di me. Fu una bella giornata, conobbi tanta gente e mi sembrò una bella occasione per fare amicizia con gli altri Presidenti e gli Assistenti. Ma quando mi arrivò l'organigramma distrettuale rimasi molto deluso nel constatare che nessun socio del nostro club era stato inserito nella squadra distrettuale. Punto sul vivo presi subito carta e penna (era il 1999 e internet era solo agli inizi) e scrissi al Governatore una lettera pepata e risentita nella quale riportavo la mia delusione e mi proponevo di dimostrarli entro fine anno che il mio Club esisteva eccome, e che si sarebbe pentito di non averlo tenuto in considerazione. Potete immaginare quale fu il nostro primo incontro in occasione della sua visita al Club. Ma dopo un inizio burrascoso cominciai a capire di avere di fronte una persona diversa da quella che mi ero immaginato. Egli non replicava alle mie recriminazioni, e mi guardava con occhi limpidi, aperti, sinceri, e con quel suo sorriso disarmante e accattivante. Pian piano il mio risentimento sbollì e finì per aprirmi e discutere con lui i temi del club e del distretto. Mi aveva catturato praticamente solo con il suo sorriso! Dopo di allora ci incontrammo molte altre volte sia per incontri distrettuali sia perché lui arrivava a tutte le manifestazioni che

## In ricordo del PDG Salvatore Mazzara vicino ai club e ai suoi presidenti

promossi con il mio club. Si presentava da solo, come una persona qualunque, e si mescolava con i visitatori delle mostre studentesche che promossi durante l'anno. Ricordo moltissimi episodi in cui Salvatore dialogava con bambini, studenti, docenti, rotariani e quanti altri incontrava nelle riunioni e nelle manifestazioni. Semplice e schivo, non si lamentava mai. Neanche quando io talvolta, preso dal mio carattere irruente, superavo i limiti eccedendo fino a dovere poi chiedere scusa. Sembravamo due opposti. Lui silenzioso, umile, sorridente, schivo e fragile. Io impulsivo, impetuoso, trascinante e trainante, quasi sempre irritato e irritabile, fresco infatuato e quindi in crisi morale e materiale. Eppure ogni volta che c'era lui io mi sentivo come rasserenato, rassicurato, quasi come se la sua presenza mi desse quella sicurezza necessaria ad affrontare qualunque sfida. Vivemmo così un anno memorabile che cementò una forte amicizia. E non eravamo soli. Gigino Velardo, quell'anno Presidente del RC Pompei Oplonti Vesuvio Est, chiese di fare in interclub la Visita del Governatore, e venne a Ottaviano con il suo Club. Fu una serata stupenda, ricca di calore umano e di emozioni, e da allora il rapporto tra i nostri due club è rimasto vivo e intenso, rinnovato anno per anno da frequenti scambi e interclub. Con Gigino eravamo tre amici che si vedevano spesso ogni volta che Salvatore veniva a Napoli a trovare le sue figlie. Era bello incontrarsi, prendere un caffè insieme, chiacchierare un po' e poi tornare ognuno al suo lavoro. Ed era bello aspettare la sua telefonata ogni volta che veniva a conoscenza di qualche nostra iniziativa.

Al Congresso Distrettuale poi avvenne una cosa strana. Io continuavo ad essere abbastanza ignorante di Rotary tanto che non conoscevo la Paul Harris Fellow. A un certo punto sentii Salvatore dire: "Vorrei Michelangelo Ambrosio qui accanto a me". Un po' emozionato mi avvicinai e lui, con quel sorriso che non dimenticherò mai, mi offrì questa onorificenza in segno di amicizia e di stima. Dopo di me chiamò Gigi Velardo e poi Giovannino De Martino. Tre sole



Paul Harris per premiare tre rotariani che, a suo giudizio, avevano meritatamente rappresentato gli ideali del Rotary e vissuto il proprio ruolo. Il nostro bel rapporto non finì con il nostro anno di servizio. Continuammo a incontrarci noi tre ogni volta che era possibile.

E ogni volta era bello mollare tutto e passare un po' di tempo insieme. Era bello, e come ogni favola bella un giorno finì come era cominciata. Salvatore fu vinto dalla sua malattia e io non potei neanche andare al suo funerale. Piansi di







dolore e ancora oggi le lacrime velano il ricordo di certi momenti vissuti intensamente insieme a lui. Con Gigi, ancora oggi come allora, continuiamo nella nostra bella amicizia e spesso parliamo di lui. E spesso ci diciamo che abbiamo vissuto il Rotary più bello finché c'è stato lui. Perché lui era un vero Signore, prima ancora di essere un grande rotariano. Io credo che ogni Presidente sviluppi un forte legame di amicizia con il suo Governatore. Un legame che continua anche dopo l'anno di servizio vissuto insieme. O almeno spero che sia così e che anche per me in futuro ci sia l'amicizia e la stima delle centinaia di persone che quest'anno ho conosciuto e imparato a stimare. Durante le mie visite scopro tesori nascosti e cerco di dare voce a chi non avrebbe mai avuto voce. Spesso mi chiedo se sarò



mai capace di risvegliare in qualche mio Presidente sentimenti simili a quelli che si svilupparono tra me e Salvatore. Sarebbe il miglior regalo che io possa avere. Purtroppo Salvatore non mi ha visto Governatore, ma io, portando il suo collare e vedendo la targhetta con il suo nome, spesso mi chiedo se

sarò mai degno di lui. E nei momenti di sconforto e di stanchezza, o di delusione, mi guardo quel collare e cerco il suo nome. E' bello sapere, indossando quel collare, che in realtà io non cammino da solo.



## Un aneddoto particolare

Un giorno Gigino e io stavamo organizzando un Forum a Pompei. La sera avevamo chiesto aiuto ad un paio di ragazze del Rotaract per preparare le cartelline da distribuire ai partecipanti. Sedevamo in fila attorno a un tavolo di un albergo passandoci le cartelline e riempiendole man mano. Cominciarono ad arrivare dei soci e alcuni invece di aiutarci cominciarono a criticare perché davamo il cattivo esempio impegnandoci noi direttamente in un lavoro umile e non degno di un rotariano. Prendevano un aperitivo e andavano via. Avviliti ci guardavamo indecisi. Poi arrivò, inatteso, Salvatore. Vide cosa stavamo facen-



do e immediatamente chiese a una ragazza di scalare di una sedia per fare posto anche a lui. Sedette così accanto a me e allungò la catena senza parlare. Con un semplice sorriso, come sempre umile, disarmante e limpido da persona onesta e aperta. Finché non completammo tutte le cartelline e andammo a cenare solo noi tre in una semplice pizzeria.

# Umanità cuore del Rotary

A CURA DI LUIGI VELARDO

## Un pensiero per un grande Governatore



Sono felice di poter ricordare la figura di Salvatore Mazzara avendolo conosciuto e frequentato in moltissimi incontri distrettuali ove Salvatore era sempre presente, un esempio di amore verso il Rotary. La nostra amicizia si è rafforzata nell'anno del suo governatorato, 1999 - 2000, nel corso del quale ho collaborato con lui essendo stato chiamato a servire il R.C. Pompei Oplonti Vesuvio Est nella qualità di presidente.

Di Salvatore Mazzara ho soprattutto apprezzato la grande umanità, una caratteristica che possiedono gli uomini dabbene. Salvatore era un uomo buono e giusto, pronto ad offrire il suo aiuto a chi ne avesse bisogno, un uomo che colpito fortemente dal dolore era riuscito a superare quel triste momento della sua vita riversando il suo affetto verso gli amici e l'umanità.

Quell'umanità che, nell'anno del suo governatorato, volle porre al centro dell'attenzione, sviluppando, appunto, il tema: "Umanità cuore del Rotary".

Il governatore Mazzara era fermamente convinto che il servizio rotariano doveva essere finalizzato ad alleviare ed eliminare i disagi in cui versano molti popoli.

Salvatore Mazzara ha lasciato ai rotariani una grande eredità: la coerenza a quei valori rotariani verso i quali aveva orientata la sua vita.

E' stato per noi, suoi presidenti, una guida sicura che ha illuminato la strada del servizio verso gli altri motivandoci e aiutandoci ad operare, con amore ed umiltà, verso i più deboli ed i bisognosi di affetto.

Grazie Salvatore per tutto quello che ci hai dato. Sei stato e sarai sempre nei cuori dei rotariani del Distretto 2100.



I PDG Vito Rosano e Coriolano Martorano, hanno approfondito con noi

# Past Governatori...

## Vito Rosano, regole ed etica rotariana

**P**er offrire ai lettori una corretta visione delle problematiche legate all'avvio di un approfondimento per varare nuove procedure per le elezioni del governatore, ed arrivare con idee chiare alla prossima assemblea distrettuale, abbiamo intervistato il Presidente della Commissione per le nuove procedure elettorali, PDG Decano Vito Rosano, cui l'incarico è stato affidato direttamente dal Governatore in carica Michelangelo Ambrosio. Il Governatore Ambrosio, infatti, come sottolineato con un lungo excursus sulle motivazioni nell'assemblea di Cosenza, crede sia arrivato il momento di iniziare a pensare ad un cambiamento che veda i club più protagonisti dei passaggi ai vertici distrettuali. Tale pensiero già durante l'assemblea non vedeva d'accordo il PDG Decano Vito Rosano, membro del club di Vibo Valentia dal 1961, presidente per due anni dal '75 al '77, Governatore nel 1986/87, cui abbiamo chiesto:

**Come PDG Decano, già a Cosenza avevi espresso la tua dissociazione dal pensiero del Governatore Ambrosio, perché?**

"Devo fare una premessa, quando a Chicago si iniziò con il primo Rotary, Paul Harris ha scritto il regolamento, sottolineando... "Io ho vergato il regolamento, ma misero è colui che pensa di fare il Rotary con i regolamenti"... cioè a significare che nel Rotary le regole non possono prescindere dall'aspetto etico del Rotary."

**Credi che un nuovo regolamento all'insegna di un Rotary del nuovo millennio sia non etico?**

"No, ma potrebbero essere lesi i valori e la pari dignità tra club e soci."

**Ci spieghi meglio?**

"All'interno di una comunità i membri devono avere pari dignità. Il fatto, ad esempio, che uno Stato è più piccolo di un altro non significa che non debba avere stessa dignità di voto, lo stesso vale per i club Rotary. Inoltre c'è da dire che questo regolamento è frutto del pensiero di coloro che fondarono il nostro distretto, e parlo di Pasquale Pastore di Bottari, personalità dalla religiosità laica attenti alla dignità dell'essere e della persona, di tutte le componenti del Rotary."

**Ma anche il distretto ha avuto le sue evoluzioni e i suoi cambiamenti...**

"Certo, siamo passati da un territorio esteso che comprendeva tutto il sud Italia ad una successiva divisione che ci ha visti annessi alla Puglia ed infine il distretto 2100 dove abbiamo aggregato alla Calabria il territorio di Lauria, che ha un solo club, perché proprio in ottemperanza di calare le regole nell'etica fa sì che l'attuale regolamento che vede

una commissione paritetica di Past Governatori e Predidenti di club con il governatore in carica designare il governatore fa sì che siano garantiti proprio i club. Ad esempio la Calabria rispetto alla Campania ha meno club e meno soci, ma ha un intenso fenomeno rotariano, quindi ridurre tutto ai numeri è un modo sterile di fare Rotary."

**Quindi lei è più propenso a lasciare lo 'Status quo' attuale?**

"Credo che questo regolamento sia armonico e dia a tutti le stesse possibilità. Inoltre se si considera che a livello internazionale sono i PDG a rappresentare il Rotary e il presidente internazionale, nei massimi organismi, questo a dimostrazione che sono un'entità riconosciuta, con un valore intrinseco ed una conoscenza approfondita del distretto così come i past presidenti l'hanno ognuno dei loro club. L'attuale regolamento è di sicuro ben bilanciato."

**Quale azione proporrà allora come Presidente della Commissione per lo studio di un nuovo regolamento?**

"La commissione non si è ancora riunita, lo farà il prossimo 23 gennaio a Palmi." (l'intervista è da noi realizzata il 14 gennaio)

**Possiamo allora risentirci all'indomani della riunione per conoscere un resoconto della stessa?**

"Beh, di fatto inizieremo a confrontarci e quindi un documento vero e proprio ci sarà solo dopo vari incontri. In tale documento ci saranno le considerazioni che la commissione riterrà opportuno presentare all'assemblea. Ma non si può non tenere in considerazione il fatto che non vi è stato su tale argomento un ottemperanza al piano triennale, previsto dal Rotary, in quanto non essendo d'accordo con questo cambiamento il Governatore in coming Niccoli e quello designato Fasano, si corre il rischio di fare dei cambiamenti che, come ha affermato lo stesso Niccoli, sarebbero abrogati in un futuro prossimo."

**Perché, dopo che un'assemblea ha approvato un nuovo regolamento quest'ultimo può essere abrogato dal futuro governatore?**

"Solo se ci sono dei vizi procedurali. Non dobbiamo, poi, dimenticare che tutti i governatori sin qui eletti, compreso Michelangelo Ambrosio, hanno dato prova di essere delle figure eccelse che hanno caratterizzato il Distretto dandogli impulsi importanti."

**Anche in passato ci sono state, però, delle proposte di cambiamento del regolamento...**

"Sì, ricordo il regolamento proposto da Franco Parisi, che pur essendo equilibrato entrava però in

**Il PDG Decano, Presidente Commissione per le nuove procedure elezioni del governatore, interviene nel dibattito sul cambiamento**



contrasto con il regolamento del Rotary Internazionale, oppure le innovazioni di Sandro Marotta che di fatto danneggiarono il distretto, per arrivare poi alla soluzione operata da Vito Mancasi."

**Ritorniamo alla commissione, chi ne fa parte?**

"Ho cercato di equilibrare la commissione riferita a tutto il territorio del distretto, ne fanno parte i presidenti: Sergio Pepe (RC Napoli), Nicola Gulfo (RC Lauria), Renato Tizzano (RC Avellino), Massimiliano Ferrara (RC Reggio Calabria Sud), in essa ognuno esprimerà il suo pensiero al riguardo e alla fine qualsiasi decisione non sarà che la convergenza del pensiero di ognuno."

**I componenti erano tutti presenti a Cosenza?**

"Sì, e in quel caso da spettatore pur avendo apprezzato la lunga relazione di Michelangelo non sono d'accordo sulla necessità di cambiamento, anche perché in termini numerici rispetto agli scorsi anni nulla o poco è cambiato, quindi non vedo perché cambiare."

In attesa di conoscere il documento che la Commissione proporrà sul delicato tema affidatogli, lasciamo il PDG Decano, augurandogli un illuminato proficuo lavoro.



il quesito: "Occorrono nuove norme per l'elezione del Governatore?"

# ...a confronto

## Coriolano Martirano, cambiamento senza drasticità

**C**lasse 1930 il Comm. Coriolano Martirano, Governatore del nostro distretto nell'anno 1989/90, ad un ventennio dal suo incarico ai massimi vertici distrettuali e a quasi un trentennio di vita rotariana, il suo ingresso nel Rotary, nel Club di Cosenza risale al 1982, si inserisce nel dibattito promosso dalla nostra rivista tra innovazione e tradizione, in merito all'elezione del governatore. La sua saggezza rotariana, dovuta agli incarichi ricoperti a livello di Club, è anche membro onorario del club di Cosenza - Telesio, e distrettuali, insignito con PHF con 3 zaffiri, non potrà che illuminarci sul tema proposto.

Raggiunto al telefono in una serata invernale piuttosto fredda, dopo i convenevoli di rito e la decisione di darci del tu, come si usa nella famiglia rotariana, entrando subito nel vivo dell'argomento gli chiedo:

**Cosa pensi del vento di innovazione che ha preso il via a Cosenza con la proposta di Michelangelo Ambrosio, relativa alla elezione diretta del governatore?**

"Penso sia necessaria una innovazione, politicamente si chiamerebbe riforma elettorale, di sicuro inevitabile, ma non credendo nei cambiamenti drastici sono propenso a trovare una pianificazione armonica, che possa far convivere l'opinione e quindi il voto dei past governatori con la scelta elettorale dei club. Perché se da una parte sono convinto della necessità che i club possano esprimere direttamente la scelta del governatore, dall'altra credo che l'esperienza dei past governatori sia necessaria per fare un'operazione di filtro utile soprattutto nella fase delle proposte di candidature, e di poter, poi, in ogni caso dare un opportuno apporto di giudizio. Se il sistema che si adoperava attualmente può essere considerato obsoleto e bisognoso di cambiamento si deve cercare di operare un'operazione che equilibri il vecchio e il nuovo, senza traumi eccessivi."

**In questo un ruolo lo dovrebbe avere la commissione presieduta dal past Governatore Vito Rosano, non ti pare?**

**Il past governatore si dichiara propenso ad una innovazione necessaria, ma essenzialmente armonica**

"Sicuramente, il ruolo della commissione è fondamentale, in quanto sarà essa a dover proporre il modo giusto per traghettarci verso il nuovo senza troppi scossoni. L'importante è che tutto non naufraghi rovinosamente."

**A proposito di naufragio, crede che i progetti messi in campo da Michelangelo Ambrosio corrano questo rischio?**

"Io sono convinto che nessun Governatore, così come nessun Presidente, debba operare un colpo di spugna su ciò che il suo predecessore ha fatto, anche perché quando, come nel caso di quest'anno, i progetti sono di spessore così ampio è chiaro che hanno bisogno di un maggior tempo per essere attuati. Speriamo che la saggezza rotariana e il buon senso guidino Niccoli verso la scelta giusta. Progetti come quelli di Michelangelo o come altri che nel passato sono stati posti all'attenzione dei soci, devono avere almeno un triennio di tempo, affinché i frutti si possano vedere nel concreto."

**Tra i progetti di Ambrosio quale sceglierebbe?**  
"Ieri (l'intervista è stata effettuata l'11 gennaio) ho partecipato alla presentazione al territorio del Punto Rotary Cosenza - Telesio, già inaugurato da Michelangelo, e ritengo che l'iniziativa sia di sicuro di grande validità e ricaduta sul territorio, anche se sono convinto che essa, come altre iniziative, non debba sostituirsi all'inerzia della Pubblica Amministrazione, rimanendo un punto, come di fatto è, di ascolto, di consiglio medico, legale o fiscale, per le fasce deboli."

**Credi dunque nella presenza capillare del**



**Rotary sul territorio?**

"Sì e in questo credo che forse io e l'attuale governatore siamo di parere differente. Infatti personalmente credo nel motto, che fu del mio anno di Governatorato, "Una campana sotto ogni campanile", ovvero un club Rotary lì dove c'è un campanile. Non credo che sia possibile per un club gestire un territorio vasto. Si pensi che ci sono dei club che hanno territori dai 10 o 13 comuni, ciò significa che non possono essere incisivi nella complessità dello stesso, quindi è mia opinione che è meglio creare tanti club con un numero di soci non numeroso, che possa realmente dedicarsi all'azione rotariana locale, che avere club dove i soci sono espressione solo di una parte di territorio."

**Un'eccessiva frantumazione non potrebbe mettere a rischio l'unitarietà?**

"Assolutamente no. I principi rotariani tengono ben saldi la nostra unitarietà d'intenti e lo sta dimostrando Michelangelo Ambrosio con il coinvolgimento addirittura di tutti i dieci distretti italiani in alcune iniziative. Dovremmo avere la stessa unitarietà, ora è lo storico che parla, anche per la nostra nazione, cercando di accantonare polemiche circa i festeggiamenti dei 150 anni dall'Unità. L'Italia indipendentemente dalle polemiche nordiste o di un certo sud è una realtà, che spegne 150 candeline e va festeggiata." Lasciamo lo storico e ricercatore Coriolano Martirano ai suoi studi presso l'Accademia Cosentina, ringraziandolo per il suo prezioso contributo.



# Luca De Filippo, testimonial di Ulisse

A CURA DI FEDERICA VALLEFUOCO

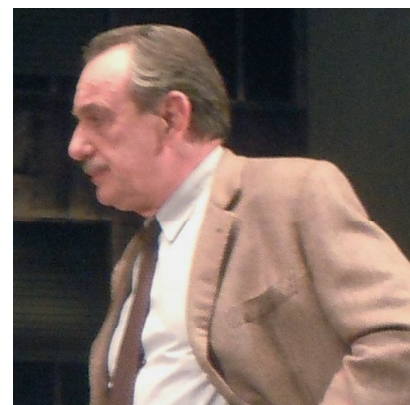
Instancabile il Gruppo Partenopeo. Il Presidente Edoardo Sabbatino del R.C. Napoli Sud Ovest, supportato dagli altri Presidenti del Gruppo Partenopeo (Sergio Pepe del R.C. Napoli, Pierluigi Izzo del R.C. Napoli Nord, Lucio Zarrilli del R.C. Napoli Ovest, Fabio Azzi del R.C. Napoli Nord Est, Calogero Bellia del R.C. Napoli Est, Pierfrancesco Valentini del R.C. Napoli Flegreo, Dino Falconio del R.C. Napoli Castel Dell'Ovo, Carlo Ruosi del R.C. Napoli Posillipo e Biagio Vallefuoco del R.C. Napoli Castel Sant'Elmo) ha organizzato una serata al Teatro Augusteo, grazie alla collaborazione del rotariano Luca De Filippo. Attore, figlio del famoso Eduardo, Luca De Filippo è socio del R.C. Napoli Sud Ovest dal 1995. Nel 2004 con "Napoli Milionaria" il ricavato andò alla ricerca sulle cellule staminali da cordone

## Metti una sera in teatro con il Gruppo Partenopeo unito per i Progetti umanitari del Distretto, e un grande attore

ombelicale. Quest'anno lo spettacolo "Le bugie con le gambe lunghe" aiuta il Progetto Nisida e altri progetti umanitari del Gruppo Partenopeo, in particolare il progetto Pausilipon. La serata ha avuto un grandissimo successo, ha visto la presenza di oltre 1000 persone registrando il tutto esaurito. Al termine dello spettacolo, il Governatore Michelangelo Ambrosio insieme ad Edoardo Sabbatino e agli altri Presidenti ha consegnato alla Compagnia di Luca De Filippo una Paul Harris.

De Filippo ha dichiarato: "Tutte le iniziative rotariane sono necessarie. Se ci fosse una maggiore solidarietà, così come i rotariani tentano di creare, la nostra società sarebbe molto migliore. Questo spettacolo l'ho fatto con grande gioia. Ad essere sincero, mi è costato poco, ci ho messo solo il mio lavoro. Alle volte si possono fare delle buone cose senza doversi affaticare più di

tanto. C'è una battuta precisa nel testo che dice "ci sono certe bugie che camminano da quando è nato il mondo", cioè alla base della nostra società. Sappiamo tutti che sono bugie, ma nessuno ha interesse a dire che lo sono. L'impalcatura della società, se è costruita sull'ipocrisia, è un'impalcatura scorretta. E sarebbe proprio il caso che cadesse." Luca e la sua famiglia hanno fatto molto per i ragazzi di Nisida, e così il Governatore gli ha chiesto di estendere il suo impegno a favore dei giovani sponsorizzando il Progetto Ulisse, per riuscire a fermare quei treni carichi di studenti e giovani laureati costretti a lasciare la propria città per inserirsi nel mondo del lavoro, i c.d. "emigranti di lusso". Fare Ulisse è fare politica sociale, è fare politica a favore dei giovani. Presidente di commissione per Ulisse è Antonio Ascione, famoso epatologo. Questo progetto si propone di cominciare a lavorare sulla formazione e di offrire formazione. I ragazzi sono tanti e spesso non trovano un contraltare nelle strutture pubbliche, nelle offerte formative. E non è un problema solo di laureati, anche l'artigianato non ha giovani apprendisti. Luca ha accettato immediatamente, entusiasta della volontà del nostro Distretto di voler risolvere questo problema giovanile, divenuto ormai una triste realtà soprattutto nel meridione.



## Ulisse viaggia verso Roma

Il cammino di Ulisse, rafforzato ora dall'analogo progetto Telemaco del nostro Rotaract, volge decisamente verso Roma nel tentativo di coinvolgere operativamente gli altri distretti italiani. Il Convegno romano avverrà il 24 febbraio, all'indomani delle celebrazioni del 23 che vedranno convergere nella capitale tutti i Governatori dei dieci distretti. In questo modo al Convegno Ulisse potranno partecipare tutti i rappresentanti distrettuali e avviare le

procedure di integrazione delle iniziative su tutto il territorio nazionale. Il convegno si terrà nella sede ANCE, Associazione Nazionale Costruttori Edili, in via Guattani n. 16, organizzato dai distretti 2100 e 2080 del Rotary e del Rotaract. Il Convegno verrà, però, preceduto da un Forum su

Ulisse organizzato dai nostri rotaractiani ad Aversa il giorno 19 febbraio. In questa sede verranno portate le testimonianze dell'attività svolta finora e verranno discusse le correttive eventualmente da apportare per rendere il progetto più efficace. Il successo del concorso per l'assegnazione delle borse di ricerca 3T ci sprona ad andare avanti e a cercare metodi più efficaci di abbinamento domanda-richiesta espandibile alle realtà sociali ed imprenditoriali degli altri distretti. E' da segnalare a





# Le eccellenze di Ulisse e di Uniamo 3T

DI ADRIANO FIORE

**A**l decimo posto della graduatoria dei progetti distrettuali "Uniamo le 3T" e "Ulisse", il dott. Giuseppe Quattrone è stato assegnatario di contratto di ricerca sul tema del progetto presentato, studio di modelli di dimensionamento, qualificazione e localizzazione di strutture ospedaliere nella Regione Calabria, presso il centro Medalics - Università per Stranieri Reggio Calabria. A lui abbiamo chiesto di approfondire con noi l'importanza del progetto Ulisse.

## Il progetto Ulisse può aiutare i giovani ad affermarsi professionalmente al Sud?

"Credo che il progetto Ulisse sia una grande opportunità per i giovani ricercatori che intendono coniugare il proprio sviluppo professionale con lo sviluppo territoriale. Non c'è infatti ambiente che possa migliorare senza il contributo delle persone che lo popolano. Posto in questi termini, i vantaggi che se ne traggono sono dupli nella misura in cui il territorio si accosta ai giovani portatori di conoscenza e li mette in condizioni di sviluppare e condividere nuove idee."

## Le borse sono una forte occasione di crescita?

"Certamente il contributo economico alla ricerca, fornito dal Rotary, supplisce all'impossibilità del 'pubblico' di fornire i mezzi di supporto e mette i ricercatori nelle condizioni fisiologiche di poter esprimere il proprio potenziale intellettuale. Il ciclo di vita della ricerca passa inevitabilmente da una prima fase di introduzione, per

## Iniziando da Giuseppe Quattrone ogni mese incontreremo le eccellenze premiate con i progetti distrettuali rivolti ai giovani

poi svilupparsi e in fine giungere alla realizzazione dell'oggetto ricercato. E' evidente che la prima fase coincide anche con il livello massimo di sforzo intellettuale ed economico, necessitando quindi di un supporto che faccia da propulsore al progetto di ricerca. Il sostegno di un ambiente che crede in ciò che fai, oltre a sviluppare un forte senso di appartenenza in chi lavora, è condizione necessaria affinché il progetto vada a buon fine."

## Quali sono i dettagli della ricerca?

"Il progetto proposto si sviluppa coniugando modelli tipici dell' Economia Sanitaria e strumenti manageriali sviluppati nell' ambito della Ricerca Operativa. Il sistema sanitario si trova in una fase storica di forte aziendalizzazione del settore e oggi più che mai si avverte l'esigenza di trovare un punto di incontro tra scienza medica e scienza manageriale. La struttura di ricovero non è più solo un luogo di cura ma diventa un luogo di produzione/erogazione di servizi che devono rispettare criteri di efficacia ed efficienza in condizioni di equilibrio econo-



mico. In una realtà così complessa diventa cruciale lo sviluppo e l'uso di modelli quali-quantitativi in grado di ridurre al minimo il rischio di errori e orientare le scelte strategiche verso una gestione corretta e lungimirante. L'ambizione del progetto diventa quindi quella di fornire al Sistema Sanitario Locale uno 'strumento' concreto che consenta di dimensionare correttamente l'offerta sanitaria alle reali esigenze di cura manifestate dal territorio calabrese."

## Speranze e progetti per il futuro?

"La speranza che coltivo per il futuro è quella di proseguire con la ricerca in ambito sanitario e che diventi nucleo di condensazione di una iniziativa permanente nel settore in un'ottica di miglioramento continuo del servizio sanitario calabrese."

questo proposito il successo ottenuto sempre a Roma il giorno 29 gennaio dal Forum promosso dai nostri due distretti ideato ed organizzato dal Rotary club Roma Cassia in collaborazione con il Rotary club Reggio Calabria Sud Parallelo 38 intitolato: "I Giovani e il Mediterraneo: una nuova classe dirigente per la Pace e lo Sviluppo". Il Forum, ottimamente coordinato da Franz Martinelli, PP del RC Roma Cassia, era articolato in tre sessioni. Nella prima, intitolata "Il Rotary e la Pace nel Mediterraneo", mi ha particolarmente colpito l'intervento del prof. Guglielmo de Giovanni Centelles, Professore di Storia del Mediterraneo presso la Facoltà di Lettere dell'Università "Suor



Orsola Benincasa" di Napoli, che ha tracciato un quadro quanto mai originale ed esauriente dell'identità Mediterranea, cioè di quelle caratteristiche culturali, storiche, religiose e sociali che rendono l'"Homo Mediterraneus" unico nel suo genere. Nella seconda sessione sono stati presentati e discussi alcuni esempi concreti di interventi

di cooperazione che hanno permesso a giovani talenti l'affermazione delle loro professionalità in un ambito mediterraneo. Nella terza sessione infine i nostri Luciano Lucania e Massimiliano Ferrara hanno illustrato i nostri progetti per le Nuove Generazioni e in particolare il Master in Politiche di Pace e Cooperazione allo Sviluppo nell'area del Mediterraneo e il progetto 3T. Tutto quindi indica un interesse generale alle problematiche del nostro programma Ulisse, che ci incoraggia ancor più a proseguire in questa azione e ci spinge a sognare un futuro migliore per i figli della nostra Terra. Ma tireremo le somme solo a fine giugno.



# Gregorio Laino: "C'è bisogno di Rotary"

**G**regorio Laino, Assistente del Governatore, autore di oltre 200 pubblicazioni scientifiche e promotore ed organizzatore di numerosi Congressi nazionali ed internazionali, è specialista in Odontostomatologia ed in Chirurgia Maxillo-Facciale, titolare della Cattedra di Chirurgia Speciale Odontostomatologica presso il Corso di Laurea in "Odontoiatria e Protesi Dentaria" della Seconda Università degli Studi di Napoli, Primario del Servizio di Chirurgia Speciale Odontostomatologica della Seconda Università degli Studi di Napoli sin dal 1994, e dal 1992 Direttore il Corso di Perfezionamento in "Chirurgia Stomatologica e Tecniche Chirurgiche" presso la Seconda Università degli Studi di Napoli.

A lui chiediamo:

**Siamo alla seconda parte del mandato del governatore Michele Ambrosio, è possibile un primo bilancio del ruolo di assistente svolto fino ad adesso?**

"Il bilancio che mi sento di fare per l'alto incarico

**L'Assistente distrettuale fa un primo bilancio della sua esperienza**

che il Governatore ha voluto assegnarmi è sicuramente positivo. Grazie a questo ruolo ho potuto conoscere e vivere più da vicino il Distretto e l'organizzazione che in esso si vive. Pur facendo parte di altre azioni Distrettuali il ruolo di Assistente è sicuramente quello che più ti coinvolge per risvolti umani e isti-



tuzionali."

**Quale il rapporto che si è instaurato con i club?**

"Il rapporto che ho instaurato con i Club che mi sono stati affidati è stato di massima cordialità e di proficua condivisione su programmi distrettuali e azioni concrete sul territorio. È nato così uno spirito di solidarietà rotariana che ho percepito sin dall'inizio del mio incarico, e su questo stiamo lavorando insieme per progettualità condivise che vedano più Clubs dello stesso territorio consorzarsi e lavorare con spirito rotariano al massimo delle loro potenzialità."

**Quali i progetti distrettuali che sono stati maggiormente attuati tra i club da te assistiti?**

"I progetti distrettuali maggiormente attuati dai Clubs da me assistiti sono stati Alma Mater, Sorella Acqua e Ulisse. Molti Soci dei Clubs a me affidati sono impegnati in prima persona nell'attuazione dei programmi individuati dal Governatore."

**Il Governatore ha dato inizio a tante innovazioni e a quattro progetti significativi, credi che si continuerà la sua opera e quali saranno i progetti che prevedi avranno una possibile continuità?**

"Il nostro Governatore ha individuato i quattro Progetti Distrettuali che sono stati portati all'attenzione dei Clubs e del territorio. Di tutto questo grande lavoro non si potrà non tener conto negli anni a venire. L'impegno per Ulisse, i Punti Rotary, Sorella Acqua saranno quelli che probabilmente si radicheranno maggiormente sul territorio e potranno, nel tempo, avere una condivisione duratura. Sarebbe veramente un peccato assistere all'affievolimento di entusiasmo su queste realtà."

**C'è bisogno di Rotary?**

"Sì, sempre e comunque, assolutamente!"

## Rotary club: Ercolano

**M**asina Boccia Ascione, presidente del RC Ercolano Centenario, archivista libero professionista, coniugata con Marco Ascione e madre della piccola Caterina. Si è laureata al DAMS presso l'Università degli Studi di Bologna "Alma Mater" e si è specializzata in paleografia musicale. Successivamente si è diplomata in archivistica, paleografia e diplomatica presso l'Archivio di Stato di Napoli e perfezionata in indicizzazione di documenti cartacei, multimediali ed elettronici in ambiente digitale presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". È curatrice e autrice di vari studi, ricerche e pubblicazioni in archivistica. Attualmente si occupa della gestione dell'Archivio storico della Camera di commercio di Napoli e dell'Archivio storico del Conservatorio di musica San Pietro a Majella. Socia fondatrice del RC Ercolano Centenario è entrata nella famiglia rotariana come rotaractiana del Club Torre del Greco-Comuni Vesuviani nell'a.s. 1990-91, ricoprendo vari ruoli di club e distrettuali, fino ad assumere la carica di Rappresentante del Distretto nell'anno sociale

1995-96. Il suo anno di presidenza è basato essenzialmente su tre linee di

azione: la prima fortemente incentrata sull'azione interna, con una serie di obiettivi correlati. In particolare la trasformazione delle "virtuali" percentuali di partecipazione a "reali" percentuali che tocchino l'80%, l'uscita del club da una dimensione "solipsistica" ad una dimensione di conoscenza e collaborazione con altri club. La seconda prevede la realizzazione di due progetti in partenariato con i club dell'area vesuviana, "Mare nostrum" e "Assistenza alle mamme/Ospedale di Boscotrecase S. Anna e SS. Madonna della Neve", entrambi legati a programmi distrettuali. La terza è nata dalla volontà di trasformare le solite e poco incisive conviviali con relatore in essenziali e sobri incontri, finalizzati alla riflessione su temi di attualità, per tentare di trovare attività e iniziative più concrete che alimentino speranze di cambiamento per la nostra terra priva di riferimenti e valori e di regole rispettate e condivise.







## Rotary Club: Torre del Greco

Il presidente Giuseppe Bottiglieri, Rappresentante della quinta generazione di un'antica famiglia di armatori torresi, attiva fin dal 1850. Nel 1968 entra nella Giovanni Bottiglieri Armatore SrL, la società presieduta dal padre Giovanni Battista Bottiglieri per anni in Grecia nel 1993 è rientrato in Italia con la propria famiglia ed ha lanciato un programma di rinnovamento della flotta. Oggi è a capo della Giuseppe Bottiglieri Shipping Company SpA, con incarichi nei maggiori Consigli Associativi del settore. Socio effettivo del RC Club Torre del Greco Comuni Vesuviani, dal 2002 ha ricoperto la carica di Presidente della Commissione Azione Internazionale. "Tra le attività del club tutte incisive e vicine ai progetti del governatore Ambrosio, credo sia da segnalare quello tenuto a battesimo il 30 Gennaio, nell'albergo Hilton di Shanghai, dove si è tenuto a battesimo il primo gemellaggio fra il Rotary Club di Shanghai, presieduto da Kumar Pradeep, ed il nostro Rotary Club di Torre

del Greco - Comuni Vesuviani." - ci spiega il presidente - "Oltre me a guidare la delegazione mia moglie Ghetty. Una delegazione composta da Paola e Antonio Ascione, Federica e Pasquale Aurilia, Renato Buonajuto, Rosaria e Ciro Gentile Gregorio Laino, Angela Rita Moscardiello, Rosa e Giuseppe Saetta e Massimo Tipo." Questo gemellaggio è il primo in Italia e, svoltosi in concomitanza con le cerimonie di varo di tre unità navali della flotta del Presidente Giuseppe Bottiglieri, in piena sintonia con il tema del corrente anno sull'unità dei continenti. L'internazionalizzazione, unitamente ai temi della protezione dell'ambiente, del supporto all'economia e della solidarietà, è un punto cardine del programma di Bottiglieri, in perfetta sincronia con i quattro progetti del Governatore. "Abbiamo la fortuna e il privilegio di essere testimoni della esponenziale crescita della Cina, una nazione con cui il nostro Paese vanta consolidati rapporti umani, economici, commerciali e culturali sublimati dalle recenti celebrazioni dei quarant'anni di relazioni



diplomatiche". - dichiara il presidente allo scambio dei gagliardetti, ringraziando il Presidente del Rotary di Shanghai, Kumar Pradeep, per il prezioso impegno sulla strada della solidarietà ed ha personalmente supportato il progetto benefico promosso dal Club mandarino "Gift of Life", volto al finanziamento di operazioni chirurgiche per sanare bambini affetti da gravi patologie cardiache congenite fin dalla nascita, progetto che negli ultimi 15 anni ha salvato la vita a ben 274 bambini.

## Rotary club: Ottaviano

Il presidente Michele Boccia è avvocato specializzato in diritto internazionale, con la passione per le nuove tecnologie che lo hanno spinto ad interessarsi alle problematiche legate alla difesa della proprietà intellettuale nell'era di internet, già componente della Commissione per la riforma della legge sul Diritto d'Autore. Creatore del sito [www.youschool.it](http://www.youschool.it), nonché del sito rotariano [www.rotaryulisse.it](http://www.rotaryulisse.it), legato al progetto Ulisse. Già rotaractiano, entra a far parte del Rotary di Ottaviano nel 2000. Tifa Napoli senza mediazione (sua affermazione). "Lo sforzo maggiore del mio anno di presidenza sarà quello di aumentare l'incisività del Club sul territorio e di diffondere le attività e i valori rotariani nei nostri paesi" - dichiara il presidente Boccia - "L'obiettivo è di far divenire il Club un interlocutore serio ed affidabile per le Istituzioni del Territorio, così che venga coinvolto in maniera crescente nello sviluppo della Comunità. Tanti i progetti "Insieme per la sicurezza stradale", la Tavola Rotonda (con i club di Pompei - Oplonti e Scafati - Anagni) con il Procuratore antimafia di Palermo Antonio Ingroia. Una "causa di interferenza" non da poco è data dal "Nostro" Governatore: Michelangelo Ambrosio! La presenza del Governatore nel Club ed i tanti Soci coinvolti nella squadra distrettuale (tutti nomi che i rotariani ormai conoscono bene) ci spingono ad essere "in prima linea" in tutte le manifestazioni. Si tratta di un ulteriore gravoso impegno, ampiamente ripagato dalla importanza ed ampiezza delle iniziative che Michelangelo ha messo in campo. Io stesso sono profondamente coinvolto nel "Progetto Ulisse". Voglio sottolineare che, in questo ed altri progetti, il Rotary Club di Ottaviano ha sempre avuto vicino il proprio Rotaract Club. Molti mesi mancano ancora alla fine di quest'esperienza e molti progetti vedranno la luce ed altri (forse) rimarranno sulla carta. Per tutto questo, fin da ora, voglio ringraziare la mia squadra: il Segretario, il Prefetto, i Consiglieri e tutti i soci che si impegnano con passione per il club e per i principi fondanti del Rotary



## Rotary club: Pompei-Oplonti

Medico da più di vent'anni, il presidente Alfonso Vaccaro, ammesso nel Rotary nel 2005 nel club Pompei-Oplonti Vesuvio Est, si è sempre distinto per la sua operatività e disponibilità nel portare avanti gli incarichi affidatigli. A lui è stata assegnata una PHFellow proprio per il suo operato. Legati ai progetti distrettuali Alma Mater e Mare Nostrum, il club sta promuovendo due importanti progetti: "Assistenza alle mamme", insieme a RC Pompei Sud, il RC Torre del Greco Comuni Vesuviani, il RC Ercolano Centenario e "Rotary e mare nostrum", ricoprendo il compito di capofila. Il primo progetto si propone di soddisfare le necessità delle mamme dei bambini ricoverati presso la Div. di Pediatria e Neonatologia del Presidio Ospedaliero S. Anna e S.S. Madonna della Neve - Boscotrecase (NA) - Primario Dott. Renato Vitiello. Il secondo, invece, prevede la posa in mare di boe per monitoraggi marini, borse di studio per studenti laureati in discipline di settore, Concorso di Fotografia ed Elaborati Multimediali "Sorella Acqua". La tempistica prevede la partecipazione degli elaborati meritevoli al Forum AERA/Fiume Sarno e al Convegno di Assisi. "Abbiamo poi in cantiere un altro progetto denominato "Scambio giovani", che grazie anche all'impegno ammirevole degli amici Cinzia e Lello Ricciardi, ci ha dato la possibilità di ospitare Corral Rivera Gerardo, studente messicano e Gail Fernandez Melissa, californiana." - spiega il presidente Vaccaro - "Allo stesso modo due ragazzi campani si trovano attualmente in Colorado, Mafalda Balzano a Frisco e Claudio Balzano a Denver. In relazione poi alla prevenzione abbiamo anche realizzato la settimana della Prevenzione Cardiovascolare. Non perdiamo, poi, mai di vista i nostri giovani, sponsorizzando e seguendo le attività dei Club Rotaract ed Interact guidati con grande passione e competenza dai rispettivi Presidenti Alessandra Aefltra e Vanessa Desiderio.





## Rotary club: Nicotera

**D**omenico Pulella, avvocato Cassazionista, titolare di Studio legale in Rosarno (RC), iscritto presso l'Ordine degli Avvocati di Palmi, figlio e fratello di Rotariano, è entrato nel Rotary da dieci anni e nel suo Club ha già



ricoperto tutte le cariche del Direttivo (consigliere, prefetto, tesoriere, segretario, vice presidente). Sposato con Caterina, anch'essa avvocato Cassazionista, con un figlio di otto anni Alessandro, è stato

iscritto alla Sezione AIGA (Associazione Italiana Giovani Avvocati) di Palmi, ricoprendo le cariche di Segretario e Vicepresidente. Al centro delle attività del club nell'ultimo mese l'apertura del Punto Rotary di Rosarno, avvenuta lo scorso 22 gennaio. "I progetti del Club, vogliono articolarsi sulla valorizzazione del territorio, e sono in sinergia con le realtà associative locali, oltre che con gli istituti scolastici, cercando di coinvolgere i giovani e gli studenti, nell'approfondire, capire e migliorare le problematiche legate alla comunità." – afferma il Presidente Pulella – "Altra priorità è quella di conseguire una maggiore coesione e collaborazione tra i soci, volte a conseguire, con la partecipazione ed impegno di tutti, lo spirito giusto della vita – realmente rotariana del Club. Il motto da me scelto è infatti: ' Il miglior programma è l'azione', perché il Rotary non è solamente un social club in cui fare incontri piacevoli oppure una delle tante organiz-

zazioni di beneficenza; il Rotary è uno stile di vita; Il Rotary è impegno, condivisione, partecipazione amicizia creatività. Ciò significa che non si entra nel Rotary per dare gratificazione a vanità individuali o per ricevere benefici personali: ma per far parte di un sodalizio di persone straordinarie impegnate a soddisfare, per quanto possibile, i bisogni e le esigenze della collettività tutta." – e continua – "Le cose buone, le preziosità del nostro territorio, e ce ne sono tante, sono sempre raccontate come eccezioni, e non come prassi quotidiana; questo non è giusto per questa terra e per chi la abita... Ritroviamo ancor di più l'orgoglio ed il senso di appartenenza che ci caratterizza; garanti della dignità delle nostre genti, punto di riferimento della nostra comunità, con un messaggio verso la Calabria che è qui tra di noi, e le altre genti sparse nel mondo".

## Rotary Club: Palmi

**I**spettore bancario fino al 2004, il Presidente Salvatore Iellamo, entra a far parte della famiglia rotariana nel 1998, ricoprendo più volte all'interno del club di Palmi il ruolo di prefetto e componente di varie commissioni interne. "Abbiamo iniziato sin dall'agosto ad organizzare attività che fossero efficaci per l'azione rotariana, con la raccolta fondi a favore della "Polio Plus", con una serata curata da Grazia Iellamo, cinefila per passione, che ha proposto la visione del film "Il Concerto". Non abbiamo, inoltre dimenticato" – afferma il presidente – "l'ambiente con l'approfondimento offerto dall'Avv. Carlo Oliva. Nell'ambito del progetto distrettuale 'Ulisse' il Club ha coinvolto diversi Istituti Tecnici del Territorio che hanno fornito gli elenchi dei neo-diplomati con il massimo dei voti. Sono stati loro illustrati le gli obiettivi del grande progetto con l'invito a consultare l'apposito sito per inserirvi curricula. Tramite la Docente Universitaria prof.ssa Maria Brancato, nostra socia, analoga operazione è stata portata avanti presso la facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Messina con apprezzabili risultati. Tanti sono stati poi i convegni promossi che hanno visti relatori: L'Ing. Edoardo Surace, prof. Pasquale Suraci, il presidente sottocommissione R.F., Totò Amoruso, il Past President avv. Francesco Napoli, Il presidente Commissione 'New Generation' Miryam Costa. Inoltre siamo impegnati nella realizzazione e definizione di un Matching Grant -armonico al grande progetto distrettuale Alma Mater- che prevede la donazione di poltrone relax reclinabili all'Unità Pediatrica dell'Ospedale di Polistena. E' stato da qualche mese approvato dalla R.F.- La spesa preventivata è di Usa 14.040,00 dollari, vi partecipano con un contributo finanziario i Rotary Club di Vibo Valentia e Nicotera Medma (dettagli rivista rotariana dicembre). Ma ciò che ha catalizzato l'impegno del Club è il cinquantenario, che abbiamo celebrato alla presenza del governatore".







# A metà dell'opera

DI ALFREDO SALUCCI

**S**iamo alla seconda parte del mandato del Governatore Michelangelo Ambrosio. Dei mesi in cui tanti sono stati gli obiettivi raggiunti e soprattutto un periodo in cui sono state gettate le basi per numerose progettualità che caratterizzeranno il nostro Distretto nei mesi e negli anni a venire. Proprio per tracciare, però, un più preciso resoconto, ne abbiamo parlato con l'Assistente Giuseppe Sarlo, che quest'anno ricopre vari incarichi distrettuali, quale membro delle Commissioni distrettuali Comunicazione e Marketing, Fundraising, Rivista Distrettuale, sito Web, Staff del Governatore. Rotariano dal 1986, ha ricoperto la carica di presidente nel 2007/2008, ricevendo per il suo servizio una PHF. Capo Ufficio Stampa dell'Azienda Sanitaria Provinciale, ricopre vari incarichi di prestigio.

## E' possibile un primo bilancio del ruolo di Assistente svolto fino ad oggi ?

"Il percorso formativo avviato dal Governatore Michelangelo Ambrosio ha rappresentato una vera e propria rivoluzione culturale. Certamente un sistema nuovo e avanzato rispetto ai vademecum precedenti. Il Governatore di Ottaviano ha messo in piedi la sua struttura organizzativa nominando soltanto gli Assistenti e lasciando alle responsabilità dei presidenti dei club la scelta dei componenti le varie commissioni distrettuali. Condivido l'idea di Michelangelo Ambrosio secondo cui c'è ancora posto per chi desidera impegnarsi nella squadra distrettuale. In ogni caso l'intento di rimodulare il governo del Distretto, offrendo autonomia ai presidenti, a mio avviso, è riuscito soltanto in parte se è vero che alla luce di quanto accaduto gli stessi presidenti non hanno saputo cogliere al volo questa opportunità. Ritengo, comunque, che in questi primi sei mesi di attività l'intensità del rapporto tra Distretto e Club credo abbia messo a dura prova

## L'Assistente Giuseppe Sarlo commenta la prima parte del mandato del Governatore Ambrosio e i progetti per i prossimi mesi

le capacità di ogni Assistente che ha resistito alla "cariche" del Governatore vuoi per la bontà e concretezza dei progetti lanciati in campo ma vuoi anche per il fascino che ognuno di essi è riuscito ad esercitare su ognuno di noi.

### Quale il rapporto che si è instaurato con i club?

"Gli amici Presidenti Michelangelo Miceli (Vibo), Salvatore Iellato ( Palmi), Francesco Campisi (Tropea) e Domenico Pulella (Nicotera Medma) che sono alla testa di club prestigiosi e di sicura fede rotariana, mi hanno facilitato il compito. E' stato abbastanza semplice instaurare quel clima di cordialità, e di felice rapporto istituzionale che credo sia alla base del compito affidatomi.

Certamente sono stato favorito dalla conoscenza diretta di tutti gli amici che compongono i rispettivi club."

### Quali i progetti distrettuali che sono stati maggiormente attuati tra i club da te assistiti?

"Il poker d'assi messo in gioco dal Governatore, Ulisse, Sorella Acqua, Alma Mater e Punto Rotary, proprio per la loro scottante attualità, peculiarità e ben definita destinazione hanno finito col creare qualche imbarazzo di scelta in alcuni ed un po' di abulia in altri. Palmi, in partneriato con Vibo e Nicotera, si è affidata al progetto Alma Mater, ed ha pensato all'acquisto di 15 poltrone reclinabili per le mamme che assistono i bambini all'interno dell'ospedale di Polistena. Nicotera Medma si è



orientata sul Punto Rotary a Rosarno Tropea non ha ancora deciso cosa realizzare, mentre per Vibo Valentia il Presidente Michelangelo Miceli, ha in serbo una piacevole sorpresa nel settore dedicato a Sorella Acqua.

### Il Governatore ha dato inizio a tante innovazioni e a quattro progetti significativi. Credi che si continuerà la sua opera e quali saranno i progetti che prevedi avranno una possibile continuità?

"La tradizione storica non ci aiuta. Credo nessun progetto avrà seguito nonostante Michelangelo Ambrosio abbia messo sul tavolo della sfida quattro una idea più esaltante dell'altra. Come accade sempre chi andrà ad indossare il collare del Governatore dopo di lui avrà diritto a pensare e realizzare le sue idee. Eppure i progetti Ulisse, Sorella Acqua e Punto Rotary stanno viaggiando a vele spiegate. Siamo davvero in tanti a credere nella mission del Governatore campano per cui da qui a giugno l'indice di gradimento e partecipazione sul 'mandala' di Michelangelo Ambrosio sarà aumentato notevolmente rispetto ad oggi."

### Come commenti la frase "c'è bisogno di Rotare"?

"Se pensiamo ai valori che hanno portato Paul Harris a fondare il Rotary International faremo subito a capire perché in questa società ammalata ci sia bisogno di una terapia Rotary sempre più costante ma aggiornata. C'è bisogno di fare Rotary perché il Rotary è cultura del servizio, che significa attenzione verso le fasce più deboli, assistenza verso chi soffre, pensare ed offrire esempi di buona umanità. Ma il Rotary è anche buon esempio di legalità e sicurezza."

## Rotary club: Tropea

**F**rancesco Campisi, presidente del club di Tropea, avvocato, collabora da diversi anni, con la Cattedra di diritto processuale civile presso l'Università degli studi di Catanzaro "Magna Grecia", del Prof. Rosa-rio Maccarrone. Ha pubblicato sulla rivista "Giustizia civile" diversi scritti in materia di diritto processuale civile, risultando vincitore della selezione di ricerca

"Sull'istituto del reclamo cautelare" del settore scientifico-disciplinare "Diritto processuale civile - IUS/15". Rotariano dal 2000.

"Le attività del nostro Rotary" - spiega Campisi - "sono accomunate da un unico fil rouge: la riscoperta, la difesa e la valorizzazione del territorio e delle sue tradizioni. In quest'ottica, nei primi mesi dell'anno, abbiamo organizzato una serie di incontri con le Amministrazioni comunali del comprensorio, mirati ad individuare delle linee comuni di intervento in tema di salvaguardia ambientale, in linea con il progetto distrettuale Sorella Acqua, e valorizzazione delle indubbe bellezze naturalistiche; infatti, soprattutto nel corso degli ultimi anni, il dissesto idrogeologico ha causato danni ingentissimi, perdite di vite umane e una trasformazione profonda nel rapporto tra la natura ed il cittadino. Riscontrata da parte degli enti locali una certa "pigritia" nell'intervenire, abbiamo deciso di promuovere un approccio nuovo e più ampio verso la problematica ambientale, scevro da dan-nose ed anacronistiche visioni campanilistiche. Nei prossimi mesi, concluderemo il progetto elaborando, con l'accordo di tutti gli amministratori coinvolti, una serie di proposte concretizzabili in tempi brevi. Il tema dell'educazione ambientale rimane in primo piano anche nell'incontro, che a breve avremo, con gli studenti delle scuole superiori in cui si illustreranno i vantaggi dell'acquisto di prodotti alimentari "a chilometri zero". Naturalmente il territorio si serve anche adoperandosi per migliorare la qualità di vita dei cittadini ed il Rotary può fare molto in questa direzione: il Punto Rotary è un progetto ambizioso che, pur con le difficoltà che una piccola realtà come la nostra comporta, vedrà sicuramente la luce in tempi rapidissimi grazie alla sensibilità di molti soci."





# Palmi, spente cinquanta candeline

DI GIUSEPPE SARLO

**T**estimoni eccellenti, sabato 22 gennaio, al cinquantennale del Rotary Club di Palmi, svoltosi nella splendida cornice della Casa della Cultura "Leonida Repaci".

A partire dal Governatore Michelangelo Ambrosio, al Past Director del R.I. Raffaele Pallotta d'Acquapendente, al Presidente dei Past Governor d'Italia Vito Rosano, ai Past Governor Felice Badolati, Alfredo Focà, Pasquale Sansalone, Francesco Socievole, Francesco Parisi, al Governatore eletto Marcello Fasano. Assente giustificato il Governatore incoming Pietro Niccoli, a San Diego, ma ci sono Massimiliano Ferrara, tra i più convinti ispiratori del Rotary che cambia, il grande orafo coto-niate Gerardo Sacco ex "stella" del Rotary, presidenti di club, dirigenti distrettuali, rappresentanti di Rotaract e Interact, ospiti. L'emozionante pagina organizzativa di questa grande festa celebrativa porta la firma di Salvatore Iellamo, presidente del Rotary Club di Palmi, della moglie Maria, del consiglio direttivo, dei soci, coordinati da un Past Governor, Felice Badolati, che continua a spalmarlo con sagacia, saggezza e insostituibile nobiltà d'animo, la sua esperienza rotariana sul percorso di un club che è entrato di prepotenza nel novero dei Rotary Club più accreditati del Distretto.

Non è stato facile ripercorrere cinquant'anni di storia rotariana ma il decano del club pal-mese, Antonio Gargano c'è l'ha messa tutta per non dimenticare protagonisti, tappe, ricordi, momenti significativi di una iniziativa che ha mirato ad incidere su quel territorio, tracciando segni indelebili dell'iniziativa rotariana nella crescita del territorio.

Mancano slide, foto, filmati degli avvenimenti, ma il racconto di Antonio Gargano è stato superbo e ricco di prestigiosi e talvolta nostalgici ricordi. Un ruolo, il suo, indovinato e propiziato di forti emozioni, soprattutto quando ha elencato i presidenti che si sono succeduti alla guida del prestigioso club della Piana.

L'esaltante ricorrenza è stata sottolineata da alcuni interventi programmati come, ad esempio, quello di Raffaele Pallotta d'Acquapendente su "il Rotary



verso il futuro", dove indica, in anticipo, la strada da seguire spiegando l'evoluzione dei tempi, l'insostituibile ruolo e funzione del Rotary alla luce degli avvenimenti che sconvolgono il mondo ma anche la sua terapia per mantenerlo in forma. Antonio Scarfone e Giuseppe Guardavalle, rispettivamente, presidenti di Rotaract e Interact, lasciano intendere quanto sia possi-

## Tra l'entusiasmo Rotaract e Interact è stato festeggiato il cinquantenario del club di Palmi

bile pensare ad un Rotary in salute quando i giovani sanno come interpretare il sistema di crescita della società futura. Ma esprime la sua più piena soddisfazione il Governatore Michelangelo Ambrosio quando prendendo la parola avverte tutti che attraverso queste testimonianze emerge il vero Rotary e che le sue articolazioni confermano quanto sia indispensabile la presenza dei giovani in un contesto sociale spesso assai difficile e contro-

verso. La chiusura della cerimonia dell'evento è affidata all'estro e al funambolismo di un giovane pianista del luogo, Giuseppe Albanese, mentre per la festa finale Salvatore Iellamo chiama alla prova la Stella Maris, una struttura alberghiera accogliente e capace di assicurare al Rotary una delle serate più fantastiche della sua storia.

## Il Club Napoli premia i giovani giornalisti

DI VALTERINO ZIMELLO

**P**romosso dal Club Napoli, fondato nel 1924, presidente Sergio Pepe, il Premio Giovani Giornalisti "...Per Napoli..." intende premiare i giornalisti anche praticanti di età non superiore ai trentacinque anni, che abbiano pubblicato i loro lavori, tendenti al miglioramento della qualità della vita e della vivibilità nella città di Napoli, su una testata giornalistica. 4 le sezioni in cui si articola il premio: carta stampata, radio, televisione, internet. Il vincitore di ogni sezione riceverà un riconoscimento di 3.000 euro e un attestato. I lavori dovranno essere inviati alla Segreteria del Rotary Club Napoli c/o Hotel Royal via Partenope, 38 - 80121 - Napoli ca. arch. Luca Ganguzza e dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 31 marzo 2011. Info: [www.rotarynapoli.it](http://www.rotarynapoli.it) - email: [info@rotarynapoli.it](mailto:info@rotarynapoli.it).





# Una catena solidale

DI FEDERICA VALLEFUOCO

Il RC Napoli Est si è reso protagonista di un'importante azione umanitaria, in collaborazione con il club gemellato di Alger la Blanche e del RC Napoli Ovest, consentendo il recupero della vista di una ragazza algerina, Nassina Azzouzi, di 15 anni. La ragazza, affetta ad entrambi gli occhi da cheratocono (affezione della cornea che può progressivamente condurre alla cecità), vive in un Paese dove il sistema sanitario non sempre è adeguato a sostenere interventi chirurgici di alta specializzazione. L'emergenza è stata segnalata al "Rotary Club Alger Doyen" che ha affidato il "dossier" a Franco Santellocco del RC di Avezzano, che da oltre 30 anni lavora tra Italia ed Algeria ed ha promosso anche in passato iniziative umanitarie per i paesi del Magrheb. La catena di solidarietà non ha tardato a mettersi in moto: l'Ambasciata d'Italia e la sua Cancelleria Consolare hanno subito attivato una corsia preferenziale per superare le prevedibili difficoltà per il rilascio dei visti. Santellocco ha sensibilizzato il Presidente del R.C. Napoli Est Calogero Bellia, che ha segnalato il caso al socio di quel club Pasquale De Rosa, noto oculista, che ha subito deciso di



intervenire insieme al cugino Giuseppe De Rosa, anch'egli oculista, del R.C. Napoli Ovest, presieduto da Lucio Zarrilli. L'intervento è stato eseguito presso la Clinica "Villa del Sole" che ha ospitato gratuitamente la giovane paziente. L'équipe medica che ha effettuato l'intervento, senza alcun compenso, era composta esclusivamente da rotariani: Pasquale De Rosa e Giuseppe De Rosa, chirurghi, ed Amedeo Messina, anestesista, anch'egli del R.C. Napoli Est. Ad accogliere Nassina, la madre ed una socia di RC Alger La Blanche a Roma il vicepresidente del R.C. Napoli Est Federico Messina all'aeroporto di Roma per accogliere la ragazza algerina, che era accompagnata dalla madre, Alessandro e Marina Castagnaro, che con grande generosità hanno, tra le altre cose, ospitato a

## Il club Napoli Est protagonista di un'azione umanitaria

casa loro Nassina, la madre ed una socia del RC di Alger La Blanche. Il Rotary Club Alger la Blanche, con il Presidente Fadila Seddiki, ha costantemente seguito tutta l'operazione. "Queste - ha sottolineato Santellocco - sono le notizie che vorremmo fossero portate all'attenzione di tutti per riflettere con lungimiranza ai riflessi positivi che tali atti d'amore potranno generare. Questi adulti di domani, raccontando di sé non sapranno sottrarsi dal rivolgere alla nostra Italia ed alla sua gente né riconoscenza né sudditanza, ma solo profondo rispetto e amore incondizionato. Fondamenta uniche e persistenti per una fratellanza universale e un confronto costruttivo in una intesa di pace". Dopo gli ultimi rassicuranti controlli medici, la giovane Nassina e la mamma sono tornate ad Algeri, avendo vissuto un'esperienza meravigliosa fatta di amore e solidarietà, nonostante la delicata situazione vissuta.

## Alto Rischio a Cava de' Tirreni



DI LAURA FIORE

«Dopo "Le Domeniche della salute", terminate il 3 febbraio alla presenza del sindaco Avv. Marco Galdi, e di tanti amici rotariani che hanno sostenuto l'iniziativa, tra cui il presidente della Commissione Punto Rotary, Antonio Citarella (Club Caserta) e il direttore della Rivista Lucia de Cristofaro (Club Nocera Inferiore-Sarno), continuiamo le nostre attività, sempre vicini ai progetti

distrettuali. - dichiara il presidente Santolo Di Palma, Club Cava de' Tirreni. - "Sarà, infatti, 'Alto Rischio' al centro della informazione rivolta agli alunni delle scuole superiori sui rischi di assunzione alcolici e droghe per i giovani, con proiezione di documentari sugli effetti devastanti che dette sostanze producono sull'organismo, e della formazione sulla prestazione del primo soccorso, anche in caso di soffocamento da corpo estraneo. Coinvolti nei progetti, tra cui anche il concorso fotografico sul territorio, aperto a tutti gli ordini di scuola, oltre 10.000 studenti, cui si uniranno famiglie e docenti." Incontreremo quindi nuovamente il presidente Di Palma per documentare da vicino la manifestazione finale del Concorso.

## Un Concerto per Alma Mater e Punto Rotary

DI ANTONIO PALOMBI

Nella cornice del Teatro Apollo, promosso dal Rotary Club di Crotone, il Coro Polifonico "AULOS" di Lamezia Terme, diretto dal M° Rosa d'Audino, è stato protagonista di un concerto per raccogliere fondi, nel quadro del progetto Alma Mater, a favore dell'Associazione Talassemici di Crotone il necessario per assicurare alle mamme dei piccoli ammalati, per quanto possibile, una più confortevole assistenza, nonché della formazione di personale paramedico per il Comboni Hospital presso il Comboni Centre di Sogakofe in Ghana (n. 1 tecnico ferrista per sala operatoria oppure n. 1 tecnico per anestesia). Infine, in relazione al progetto Punto Rotary, il progetto interclub "Mi piacerebbe abitare sulla luna", in collaborazione con i Club di Cirò Marina, Santa Severina e Petilia Policastro, con il proposito di organizzare nelle suddette città dei corsi per famiglie di extra comunitari per favorirne l'alfabetizzazione, una migliore conoscenza della lingua italiana, l'inserimento nel tessuto sociale in cui vivono ed una migliore cognizione di diritti e doveri. Numerosa ed entusiasta la partecipazione dei rotariani, dei familiari, degli amici del Rotary, che non hanno fatto mancare né il loro calore né la loro concreta solidarietà, rispondendo all'appello di solidarietà rivolto dal Presidente del Club Franco Ferraro, impegnato nella realizzazione territoriale dei progetti distrettuali messi in campo dal Governatore Michelangelo Ambrosio.





# In Marocco contro la Talassemia



DI ADRIANO FIORE

Le sovvenzioni 3-H finanziano progetti internazionali a lungo termine a scopi umanitari. La prima fase del Progetto Talassemia ha impegnato 1.200.000 dollari, di cui 300.000 versati dalla Rotary Foundation. Di talassemia oggi in Marocco si muore entro i dodici anni. Le conseguenze peggiori le subiscono le donne. Oltre alla perdita dei figli, spesso vengono emarginate dalla comunità, accusate di essere loro le colpevoli. Ideatore del Progetto distrettuale e Presidente del Comitato Interpaese Italia-Marocco è Paolo Gardino del R.C. Genova Nord Est, in collaborazione con l'Associazione Ryliani. Il Progetto Talassemia comprende: T1 e T2 (seguiti dai Club genovesi), T3 (sviluppato dai Club torinesi con l'ASO San Luigi di Orbassano, e con il Prof. Piga) e T4. Gli scopi principali del progetto: formare il personale medico ed infermieristico; amministrare i costi per l'acquisto di farmaci non disponibili in Marocco; informatizzare gli ospedali con il sistema webthal gestito da società di software di Torino e controllato dall'ospedale San Luigi; promuovere azioni di educazione e prevenzione sulla popolazione; effettuare azioni di Lobby sulle Istituzioni del Marocco. Il Ministro della Sanità Yasmina Baddo ha risposto ad una interpellanza di nove parlamentari marocchini coinvolti dal Rotary, e ha inserito la talassemia tra le malattie croniche di lunga durata. Grazie al lavoro del Rotary, ci sono quattro reparti di ospedali che coprono il territorio marocchino, e tre nuovi reparti grazie a fondi rotariani stanno iniziando trapianti di midollo. Il progetto Talassemia 1 ha terminato il terzo anno con un bilancio di spese di circa 220.000 dolla-

## Il R.C. Napoli Castel Sant'Elmo va a Casablanca per sostenere il "Talassemia 3"

ri, e il totale di spese di oltre 1 milione di dollari. Gli auditors stanno verificando la contabilità sia in Italia che in Marocco. Il progetto Talassemia 2 su Casablanca, supportato dall'Ospedale Galliera di Genova, centro di eccellenza che già segue il T1, è partito con un valore di circa 110.000 dollari. Responsabile per il Talassemia 3 è Michele Porfido del R.C. Torino Nord Est. Il T3 vede la partecipazione per il nostro Distretto del R.C. Napoli Castel Sant'Elmo. Abbiamo intervistato il Presidente Biagio Vallefuoco per farci raccontare questo terzo step.

**Come sta proseguendo l'organizzazione per il Talassemia 3?**  
 "Al momento partecipano per il Distretto 2030 circa 20 Clubs Torinesi, per il Distretto 2100 il Club Napoli Castel Sant'Elmo, e per il Distretto 9010 i Clubs di Fés, Fés Karaouivne e Fés l'Andalouse. Il Rotary sta seguendo i due ospedali di Fés e Marrakech, con il supporto tecnico dell'Ospedale S. Luigi di Torino. Grazie al contributo della Rotary Foundation sono stati raccolti fondi per portare il valore del progetto a circa 80.000 dollari, ma si spera sempre di poter fare di più."

**Come è nato il vostro coinvolgimento?**  
 "A seguito di una segnalazione del Responsabile della

Zona 12, il Governatore Michelangelo Ambrosio chiese ai Club del Distretto 2100 di sostenere il Progetto Talassemia in Marocco. Il R.C. Napoli Castel Sant'Elmo, che ho l'onore di presiedere quest'anno, ha aderito con entusiasmo. Michele Porfido del R.C. Torino Nord Est, responsabile di Distretto per il progetto T3, sarà in visita presso la nostra sede sociale il 27 Gennaio per illustrare ai Soci il progetto. Ho informato della visita di Michele Porfido al nostro Club anche tutti i Presidenti attualmente in carica e gli incoming del Gruppo Partenopeo. Ritengo necessario che il nostro Distretto sia maggiormente partecipe e coinvolto."

**È vero che a Marzo insieme ai Soci del R.C. Napoli Castel Sant'Elmo sarete a Casablanca?**

"Grazie al fattivo service di Flavio Cirino Pomicino, Delegato Azione Internazionale del nostro Club, stiamo formalizzando il gemellaggio con il R.C. Casablanca Mers Sultan. Per ora partecipiamo al Progetto T3 con un contributo economico. A Marzo saremo a Casablanca proprio per il Gemellaggio."

**Quali sono le aspettative?**

"Il fine è di non limitarsi a curare solo qualche centinaio di bambini, ma di combattere questa malattia mortale nell'intero paese. Il Marocco è molto esteso. Iniziare da Fés e da Marrakech garantisce una buona copertura del paese, sia per le zone povere che per quelle ricche, aumentando la probabilità di successo. E poi Antonio Piga, Primario di Pediatria all'ospedale San Luigi Gonzaga di Orbassano, è uno dei medici più competenti a livello mondiale in malattie genetiche."

**Anche il Talassemia 4 è in fase di esecuzione?**

"Il progetto Talassemia 4 riguarda i trapianti di midollo ed è seguito dalla Onlus Cure2Children, che forma anche medici e infermieri. Il Rotary coordina e ha dato la maggior parte dei fondi. I primi tre trapianti dovrebbero essere fatti nel mese di Febbraio."

# Un gioco la legalità

Nel numero di febbraio della rivista nazionale abbiamo dedicato un ampio articolo al gioco a firma del direttore sul gioco "Rotario" Il videogame Rotario e l'isola del III Millennio premiato nella categoria e-Entertainment, dell'"eContent Award 2010", premio per il migliore contenuto in formato digitale. I migliori prodotti delle 8 categorie (eCulture, eScience, eGovernment, eEntertainment, eHealth, eInclusion, eLearning ed eBusiness) del premio, ideato dalla "Fondazione Politecnico di Milano" e da "Medici Framework" per "sostenere la creatività e l'innovazione nel settore dei nuovi media. Questo progetto, fortemente voluto dal Governatore del 2009/2010, Francesco Socievole, è visibile sul sito web [www.rotary2100.it](http://www.rotary2100.it), considerato che come afferma il governatore Ambrosio:

"Un progetto lodevole come Rotario, nato lo

## "Rotario e l'isola del III Millennio", promosso dal Club di Cirò Marina

scorso anno con l'amico PDG Francesco Socievole, deve continuare il suo obiettivo di formazione alla legalità, ecco perché lo abbiamo messo a disposizione di quanti desiderano scaricarlo e divulgarlo nelle scuole." Tale invito è stato accolto dal club di Cirò Marina (Kr), presieduto da Antonio Francesco Amodeo, che ha promosso un'iniziativa presso tutte le scuole del territorio affinché i docenti e gli alunni potessero approfondire il tema della legalità, attraverso "Rotario". "Siamo molto soddisfatti dell'accoglienza che la nostra proposta ha avuto presso le

scuole del territorio. Abbiamo iniziato con le elementari convinti che la cultura della legalità deve affondare le sue radici nelle giovani menti, affinché queste possano crescere in modo sano, rispettosi delle norme di una società civile e democratica."

Soddisfatto anche il PDG Francesco Socievole: "Quando si dà vita ad un progetto non si sa mai se troverà il gradimento di chi ne dovrà usufruire, soprattutto come nel nostro caso se parliamo di giovani e giovanissimi. Ma il premio che ci è stato conferito e l'iniziativa messa in campo da Cirò

Marina, che affianca quelle di altri club dà un significato al nostro impegno e alla nostra convinzione che parlare di legalità è sempre importante."

DI ARTURO FIORE







# Benvenuto RTC Napoli Posillipo

DI ANTONELLA NAPPI

Il 31 gennaio nell'accogliente sede del Rotary Posillipo, l'Hotel Santa Lucia di Napoli, è stato ufficialmente aperto un nuovo Club napoletano: il Rotaract Napoli Posillipo. Presenti alla serata il Governatore Ambrosio, L'RRD Cristiana Amato, i soci del Rotary Posillipo, i presidenti rotariani e rotaractiani dei Club napoletani ed alcuni ospiti. Durante la serata il Presidente rotariano ha ringraziato Luca Cedrola per l'apporto signifi-



cativo che ha dato nell'apertura del RTC, ha ricordato che il primo incontro dei ragazzi si è tenuto nello scorso aprile proprio in quella sede e ha ribadito che i soci hanno aspettato ben nove mesi prima dell'apertura ufficiale, poiché la carta è arrivata da Zurigo solo il 18 gennaio di quest'anno. Cristina Amato ha dato un mega in bocca a lupo ai ragazzi, mentre il Governatore ha ribadito l'importanza del Progetto Ulisse e le sue applicazioni. In un'atmosfera festosa, il Presidente Francesco Alberico, ha presentato e spillato ogni socio, donandogli il gagliardetto del Club, la serata si è poi conclusa con una deliziosa cena. Parlando con il Presidente del neo Club, Francesco, ho scoperto che è un laureando in Scienze della Comunicazione presso il Suor Orsola Benincasa, è impegnato nell'associa-



## Il nuovo nato club Rotaract sottolinea l'impegno dei giovani



zione "Diplomatici", con cui organizza i NMUN (National Model United Nations) a New York City e, come tutti i ragazzi della sua età, ama giocare a calcio e divertirsi con gli amici. Ho avuto modo di fargli delle domande per capire in quale direzioni sta viaggiando il nuovo Club:

### Francesco cosa pensi del Rotaract?

"Credo che il Rotaract, tramite il service, ma anche tramite la leadership, possa aiutare i giovani a crescere ponendo le basi per progetti che realmente posso aiutare il prossimo, ma soprattutto per progetti duraturi nel tempo."

### Come è formato il gruppo del nuovo Club?

"I soci fondatori del club sono 18, ben divisi tra maschi e femmine e soprattutto ben divisi



tra tutte le università napoletane. Abbiamo già una quindicina di ragazzi aspiranti."

### Quali sono gli obiettivi che il Club Posillipo si prefigge?

"Attualmente c'è un ottimo spirito di cooperazione con i soci del nostro Rotary, cosa che mi fa molto piacere, ecco perché il club sosterrà alcuni dei progetti portati avanti dal Club Padrino: ad esempio la collaborazione con l'Ospedale Pausilipon."

Considerando che il club inizia i progetti a

### metà anno, cosa pensate di fare?

"A brevissimo organizzeremo un servizio di accoglienza e di aiuto a 360° per gli studenti fuori sede che vivono e studiano a Napoli. Ci siamo resi conto che questi giovani spesso arrivano in città senza nessuna conoscenza e trascorrono i primi mesi in situazioni di disagio sociale, perché non conoscono nessuno e nessun servizio che la città gli può offrire."

### Cosa significa coordinare i soci per questo anno sociale?

"Per me è un'esperienza sicuramente di grande rilievo, so di avere molte responsabilità ma sono molto tranquillo perché so anche di avere la massima fiducia da parte di tutti i



soci del Club. Per ora mi preme soprattutto creare una base solida da cui partire, in modo tale che il prossimo presidente possa trovare dei ragazzi istruiti in primis sull'Azione Interna e su tutte le altre azioni di servizio."

### Quali progetti del Distretto 2100 Rotary credi di poter aiutare?

"Abbiamo intenzione di seguire, almeno in questo primo periodo, le linee del club padrino, successivamente, capito il meccanismo, avviare da soli progetti ed azioni." Lasciamo Francesco e, considerato l'entusiasmo per il suo incarico, siamo certi che questo neonato club affronterà un anno fantastico.



# Benvenuto 2011

DI FEDERICA VALLEFUOCO

**S**i è svolta a Napoli la III Assemblea Distrettuale insieme alla tradizionale Festa degli Auguri di Natale quest'anno a tema "Cookies&Christmas". Assemblea Distrettuale e

Alabardieri. Il Governatore Michelangelo Ambrosio nel suo intervento ha incoraggiato i ragazzi a servire il Distretto con entusiasmo, e ha ricordato che siamo proprio noi a costruire il nostro futuro. Il Delegato Distrettuale Rotary per il Rotaract Leopoldo Rossi ha invece sottolineato l'importanza e il senso dell'essere Rotaractiani: Rotaract non è altro che la fusione di Rotary e Azione, riunisce in sé la fedeltà ai valori rotariani e l'importanza dell'essere operativi sul territorio. Durante

**Il 18 e il 19 Dicembre si è tenuta a Napoli la tradizionale Festa degli Auguri seguita dalla III Assemblea Distrettuale, ospitate dal Club Napoli Castel Dell'Ovo**



Festa degli Auguri sono state ospitate dal Rotaract Club Napoli Castel dell'Ovo, che insieme al suo Presidente Marco Di Capua ha saputo garantire la perfetta riuscita dell'evento. La lunga serata del 18 Dicembre è iniziata con la Cena dell'accoglienza, organizzata per gli amici calabresi presso Palazzo Alabardieri. Dalle ore 23.00 in poi i Rotaractiani di tutto il Distretto si sono ritrovati al Bluestone per la festa "Cookies&Christmas" scambiandosi gli auguri di Natale e ballando fino a notte inoltrata. Il mattino dopo si è svolta la III Assemblea Distrettuale, sempre presso Palazzo

l'Assemblea, l'RRD Cristina Amato si è rivolta ai presenti per l'approvazione di alcune modifiche del Regolamento Distrettuale presentate dai Rotaract Club di Avellino e Corigliano Rossano Sybaris. Il Presidente della Commissione Revisione Conti, Vito Aversa, dopo un'attenta e dettagliata analisi sul bilancio consuntivo al 30/09/2010 ha chiesto al Tesoriere chiarimenti in merito alla situazione finanziaria distrettuale. Sono intervenuti relazionando sul lavoro del Distretto i Responsabili delle Commissioni: Alessia

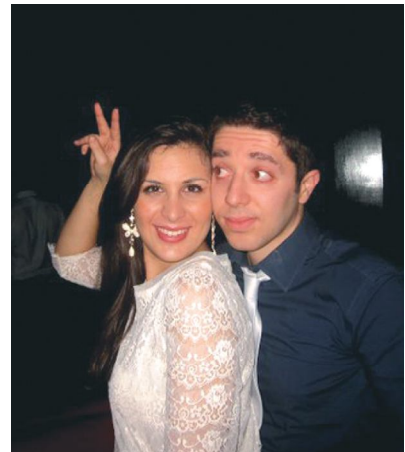
Buonocore e Giuditta Mattace per il pubblico interesse (il Progetto "Serena" contro la violenza sulle donne ha avuto il patrocinio del Ministero per le pari opportunità), Cosimo Longo e Alessandro di Ruocco per l'azione internazionale, Alessandro Nunnari e Mariafiora Spezia per il Progetto Fotorotaract (per le modalità di partecipazione potete connettervi al sito distrettuale [www.rotaract2100.it](http://www.rotaract2100.it)), Marzia Trivellini per l'ERIC, Assunta Cortile per il RYLA, Antonella Nappi per il CERS-Adotta un Angelo, Antonio Scarfone e







Fabrizio Cuciniello per l'Emergenza Abruzzo, Arnaldo Mascia e Vincenzo Marcello per l'Azione Ambientale, Pasquale Dell'Omo per la commissione sportiva, Pasquale Nocerino per l'Immagine e Andrea Del Grosso per la commissione medica. A seguire anche gli interventi dei Delegati di Zona. Al termine dei lavori, i rotaractiani si sono salutati con la classica domanda di ogni fine anno: come sarà questo 2011? Vi aggiorniamo prestissimo.



# Un pozzo per sperare

DI ANTONELLA NAPPI

**U**na notizia dell'ultimo minuto, arrivata appena prima di andare in stampa, che non poteva essere però ignorata. E' stato, infatti, terminato in Madagascar uno dei tanti pozzi che il Rotaract ha contribuito a costruire in tutto il mondo bisognoso di acqua. "Si tratta di un piccolo pozzo" - afferma il governatore - "che riuscirà, però, a dare acqua a tante famiglie di un piccolo villaggio nel cuore del Madagascar. Non dobbiamo dimenticare che l'acqua che noi sciupiamo e inquiniamo per alcuni è l'unica prospettiva di vita ed anche di pace sociale. Il fatto, poi, che a donare il pozzo siano stati i giovani del Rotaract del Club di Avellino, acquista un significato ancora più importante, se lo relazioniamo alla speranza di poter un giorno dire di aver costruito

## Finito il pozzo costruito dal Rotaract in Madagascar

un mondo per i posteri dove l'acqua è seriamente 'diritto di tutti' e non appannaggio di pochi. Questo piccolo contributo al progetto Sorella Acqua, ma concreto e tangibile, mi riempie di gioia." Le parole del governatore sono accompagnate da quelle di Suor Rosalia, missionaria in Madagascar, che scrive... "Spero tanto che questo pozzo possa dare molta acqua a tanta gente e che tanta gente, guardando queste foto possano



aiutare a realizzare tanti, tanti pozzi. Grazie di cuore e saluti a tutti."... Le parole di Suor Rosalia non possono che darci lo sprono giusto a fare sempre meglio. Non ci resta che dire Bravi ragazzi del Rotaract di Avellino, l'arte del fare è sempre vincente.





Rotary International Distretto 2100 - Gov. Michelangelo Ambrosio  
Via Andrea Boscoli 10 - 80044 Ottaviano (Napoli)

*Caro Michelangelo,*

sono appena rientrato da una visita di condoglianze e stasera ti scrivo più che da Presidente di club al suo Governatore Distrettuale, ma da rotariano a rotariano, anzi da amico ad amico, che poi riflettendoci sono tutti la stessa cosa. E' scomparso un nostro carissimo socio del Club Napoli Posillipo: l'amico Romolo Iacovella. Era purtroppo malato da tempo e il male, una volta del secolo, ma ora di ogni secolo non lo ha risparmiato. Non ti scrivo perché tu faccia un necrologio o il ricordo o intervenga alle esequie, comunque cose belle e doverose, ma solo per raccontarti cosa fa succedere il Rotary con la R maiuscola nella mente e nel cuore anche degli amici più sfortunati. Questa storia si chiama "Un piccolo granello" e il titolo come vedrai non l'ho scelto io. Il caro Romolo per l'aggravarsi del suo male era quasi un anno che non veniva più alle riunioni, ma in seguito alle mie sollecitazioni fece un'eccezione per la festa del mio insediamento, e nel Giugno 2010, per la prima volta da quando era socio (2004) partecipò alla conviviale con tutta la famiglia: moglie, figli e genero, quasi a voler presentare, nell'ultima occasione possibile, la nostra famiglia allargata ai suoi cari. Da allora ho seguito discretamente le sue condizioni, anche con telefonate personali fino ad Ottobre quando lo chiamai per fargli gli auguri del compleanno e chiaramente per chiedergli come si sentisse. Ormai erano diversi mesi che a tutti noi era chiaro che il suo destino era segnato, ma non se ne era mai parlato direttamente con lui. Ebbene quella sera al telefono mi sorprese perché mi rispose con molta calma: "Carlo diciamo la verità, io so che questo male non mi darà scampo e sarei bugiardo se non ti dicessi che la cosa mi dispiace e mi amareggia, però credimi sono sereno, la mia vita è andata come volevo che andasse, ho fatto quello che dovevo fare e adesso sono tranquillo in attesa. Farò tutto quello che posso per stare il più a lungo possibile insieme ai miei cari ma sono... sereno. Ringrazio te e gli amici del Club perché vi sento vicini". Lo salutai con affetto e rimasi molto piacevolmente sorpreso di questa calma e di questa serenità. Da allora qualche mese è passato, le sue condizioni peggiorate, finché un amico socio e consigliere del Club ma specialmente amico di Romolo da una vita, Gaetano Altieri, la settimana scorsa mi telefona e mi dice "Sono stato a trovare Romolo, sta male ma resiste, abbiamo parlato anche del Club, della tua Presidenza e del progetto Alma Mater Pausilipon che lui aveva letto pure sull'ultimo numero del Bollettino Distrettuale, è stato molto contento di questa attività e mi ha pregato di recapitarti un suo biglietto, te lo lascio in Portineria". Il giorno dopo, venuto in possesso della piccola busta, la apro e trovo un biglietto da visita di Romolo, vergato a mano, con grafia incerta e tremolante con la dicitura: Un piccolo granell per un nobile progetto rotary, Romolo. Allegato al biglietto, ripiegato, un assegno importante intestato al Progetto Pausilipon. Rimango un'altra volta sorpreso, da quest'uomo gentile, elegante, affabile e disponibile.

Ripongo l'assegno e mi riprometto di scrivergli a mia volta una lettera per ringraziarlo di tanta generosità e sensibilità. Così ho fatto. Dopo un paio di giorni, stamane, il nostro lavoro a volte ci sottrae e ci assorbe per delle giornate intere e solo dopo ci accorgiamo del tempo che passa, con la lettera in tasca chiamo il cognato di Romolo, mio amico, per chiedergli, visto che passavo dal suo studio, se gli potevo lasciare questa busta da consegnare a Romolo e lui mi risponde: "Sai stavo per chiamarti ma Romolo è finito ieri sera". Sono rimasto di sasso. Così Romolo Iacovella, il gentiluomo di soli 71 anni, mi ha sorpreso ancora una volta. Ci mancheranno la dolcezza del suo eloquio e la sua profonda sensibilità, nonché, come detto, i tratti signorili ed eleganti del suo portamento, ma specialmente ci dispiace la convinzione che avrebbe potuto dare tanto di più a tutti quelli che lo conoscono e a noi del Rotary in particolare. Io quindi sono rimasto con il mio ringraziamento sospeso...

*Perciò oggi sono stato a casa sua a... trovarlo.*

*Perciò ho sentito l'esigenza di fare un necrologio personale oltre a quello di Club.*

*Perciò ti scrivo queste righe stasera prima ancora di partecipare alle sue esequie di domani dove spero saremo in tanti a testimoniare e a testimoniargli che non esistono dei granelli piccoli e dei grani enormi, esistono delle persone splendide e sensibili che formano tutte insieme una famiglia vera, di cui non si dimenticano mai, si neppure in punto di morte.*

*Signori è il Rotary.*

*Ciao Romolo, il tuo piccolo granello sarà per noi un macigno enorme ma leggero e lieto e noi pensando a te saremo più sereni, come lo sei stato tu fino all'ultimo.*

*Caro Michelangelo scusami se ti ho trattenuto ma sentivo il dovere, il piacere e l'emozione di trasmetterti queste sensazioni.*

*A presto*

*Carlo Ruosi*

Presidente Rotary Club Napoli Posillipo

*Ho pensato di condividere con tutti voi la bella lettera di Carlo pervenutami lo scorso 31 gennaio, perché la condivisione del forte senso di amicizia espresso in essa mi è sembrata la strada più giusta per ricordare tutti insieme l'amico Romolo che ci ha lasciato.*

*Michelangelo*

Tutti i soci che desiderano porre quesiti al Governatore possono scrivere a:  
la posta del Governatore, e-mail: [ambrosio@na.infn.it](mailto:ambrosio@na.infn.it)



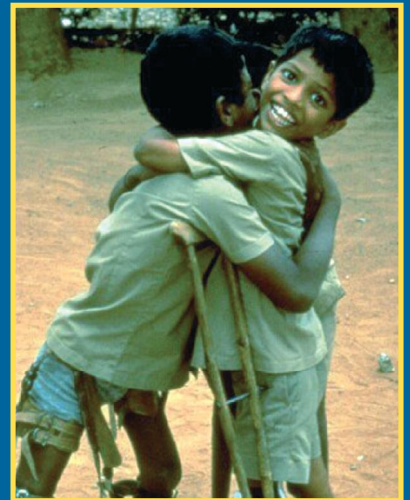
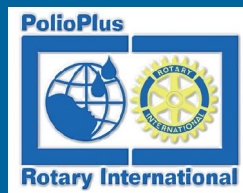


A CURA DI  
LORENA COLESANTI

# EMOZIONI...



*C'è  
bisogno di*  
**ROTARY**





*In youth  
we trust*

